Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma



Anno 148° — Numero 90

REPUBBLICA ITALIANA DELLA

PARTE PRIMA

Roma - Mercoledì, 18 aprile 2007

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDL 10 00198 ROMA - CENTRALINO 06 85081

- La Gazzetta Ufficiale, oltre alla Serie generale, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:
 - 1ª Serie speciale: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledi)

 - 2ª Serie speciale: Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)
 3ª Serie speciale: Regioni (pubblicata il sabato)
 4ª Serie speciale: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)
 - 5ª Serie speciale: Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

AVVISO AGLI ABBONATI

Si comunica che gli Enti pubblici, gli Istituti di ricerca a carattere scientifico, gli Enti locali territoriali -Regioni, Province e Comuni - nonché le Unità Sanitarie Locali, le Aziende e le altre Istituzioni sanitarie dovranno inviare, per la pubblicazione a titolo gratuito, con una nota di trasmissione, due copie conformi dei bandi di concorso e dei relativi diari delle prove di esame, corredate del titolo e, possibilmente, del supporto informatico, direttamente alla Direzione e Redazione della Gazzetta Ufficiale presso il Ministero della Giustizia.

SOMMARIO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero dell'economia e delle finanze

DECRETO 23 marzo 2007.

«Patto di stabilità interno» 2007/2009. Articolo 1, comma 685, della legge 30 dicembre 2006, n. 296. Determinazione degli obiettivi programmatici per le province e i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti...... Pag. 3

DECRETO 12 aprile 2007.

Modalità di assorbimento del prelievo erariale unico sugli apparecchi da divertimento e intrattenimento con vincita in denaro

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

Agenzia delle entrate

PROVVEDIMENTO 30 marzo 2007.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento dell'Ufficio provinciale ACI della Spezia Pag. 52 PROVVEDIMENTO 3 aprile 2007.

Accertamento del periodo di irregolare funzionamento dell'Ufficio di Savona..... Pag. 52

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Ministero dell'interno:

Riconoscimento civile della personalità giuridica alla Casa Generalizia della Congregazione dei Missionari Servi dei Poveri (Boccone del Povero), in Roma Pag. 53

Riconoscimento civile della personalità giuridica alla Casa Generalizia dell'Istituto delle Suore Missionarie della Consolata, in Nepi..... Pag. 53

Ministero della difesa:

Conferimento di onorificenza al Merito di Marina Pag. 53

Conferimento di onorificenze al Merito aeronautico.

Pag. 53

Ministero per i beni e le attività culturali: Scadenza dei termini di presentazione delle istanze per la partecipazione ai premi per l'attività di promozione del libro e della lettura, di cui alla circolare n. 6 del 24 novembre 2004 Pag. 54

Agenzia italiana del farmaco:

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Prent».

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Forane».
Pag. 55

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Lomexin».

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Bisolvon».
Pag. 55

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Cibacen».

Pag. 56

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Depas».

Pag. 56

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Tazobac».

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Tazocin».

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale per uso umano «Singulair» . . Pag. 58

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale per uso umano «Montegen». Pag. 58

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale per uso umano «Alendros» . . Pag. 59

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale per uso umano «Fosamax» . . Pag. 59

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale per uso umano «Adronat»... Pag. 60

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale per uso umano «Dronal».... Pag. 60

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale per uso umano «Trusopt» . . . Pag. 60

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale per uso umano «Levodopa Carbidopa EG».

Pag. 61

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale per uso umano «Cosopt».... Pag. 61

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale per uso umano «Zyvoxid» . . . Pag. 61

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

Agenzia delle entrate

PROVVEDIMENTO 27 marzo 2007.

Approvazione di n. 70 modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore relativi alle attività economiche nel settore del commercio da utilizzare per il periodo d'imposta 2006.

07A03093

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 23 marzo 2007.

«Patto di stabilità interno» 2007/2009. Articolo 1, comma 685, della legge 30 dicembre 2006, n. 296. Determinazione degli obiettivi programmatici per le province e i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

Visto l'art. 1, comma 685, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in cui è previsto che per il monitoraggio degli adempimenti del patto di stabilità interno le province e i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti trasmettono trimestralmente al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato entro trenta giorni dalla fine del periodo di riferimento, utilizzando il sistema web appositamente previsto per il patto di stabilità interno nel sito www.pattostabilita.rgs.tesoro.it, le informazioni riguardanti sia la gestione di competenza, secondo la definizione indicata al comma 683, sia quella di cassa, attraverso un prospetto e con le modalità definiti con decreto del predetto Ministero, sentita la Conferenza Stato città ed autonomie locali. Con lo stesso decreto è definito il prospetto dimostrativo dell'obiettivo determinato per ciascun ente ai sensi dei commi 678 e 679 dell'art. 1 della stessa legge n. 296 del 2006;

Ravvisata l'opportunità di procedere, al fine di dare attuazione alle disposizioni di cui all'art. 1, comma 685, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'emanazione del decreto ministeriale concernente il prospetto dimostrativo dell'obiettivo determinato per ciascun ente ai sensi dei commi 678 e 679 dell'art. 1 della stessa legge n. 296 del 2006 e, successivamente, all'emanazione del decreto relativo al prospetto e alle modalità per il monitoraggio degli adempimenti del patto di stabilità interno e alla verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Visto il comma 678, lettera *a*), dell'art. 1 della citata legge n. 296 del 2006 che fa riferimento al saldo medio di cassa, come definito dal comma 680, quale differenza tra le entrate finali, correnti e in conto capitale, e le spese finali, correnti e in conto capitale, al netto, rispettivamente, delle riscossioni di crediti e delle concessioni di crediti, quali risultano dai conti consuntivi;

Visto il comma 683 dell'articolo 1 della citata legge n. 296 del 2006 che fa riferimento, ai fini della determinazione degli obiettivi programmatici, al saldo finanziario medio definito dal comma 680 al netto delle entrate in conto capitale riscosse nel triennio 2003-2005 derivanti dalla dismissione del patrimonio immobiliare e mobiliare destinate, nel medesimo triennio, all'estinzione anticipata di prestiti;

Sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

Decreta:

Articolo unico

- 1. Le province e i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti forniscono al Ministero dell'economia e delle finanze dipartimento della ragioneria generale dello Stato le informazioni di cui all'art. 1, comma 685, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, con le modalità ed i prospetti definiti dagli allegati A e B al presente decreto.
- 2. I prospetti devono essere trasmessi utiliziando il sistema web appositamente previsto per il patto di stabilità interno nel sito www.pattostabilita.rgs.tesoro.it entro trenta giorni dalla data ultima utile per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2007 o, nel caso in cui il bilancio sia stato già approvato, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 23 marzo 2007

Il Ragioniere generale dello Stato: CANZIO

Allegato A

MODALITÀ DI CALCOLO DELL'ENTITÀ DEL CONCORSO ALLA MANOVRA

Gli obiettivi programmatici, in termini di cassa e di competenza, del saldo finanziario per gli anni 2007, 2008 e 2009 sono ottenuti attraverso:

- la determinazione del concorso alla manovra per gli anni 2007, 2008 e 2009:
- il miglioramento del saldo finanziario medio del triennio 2003-2005 per un importo pari al concorso alla manovra di cui al precedente punto.

1. DETERMINAZIONE DEL CONCORSO ALLA MANOVRA

Il concorso alla manovra viene quantificato attraverso due processi di calcolo distinti a seconda che il saldo finanziario di cassa da prendere a riferimento risulti positivo o negativo.

Il saldo finanziario è determinato quale differenza tra la media triennale per il periodo 2003-2005 degli incassi, in conto competenza e in conto residui, per entrate finali (primi quattro titoli del bilancio), al netto delle riscossioni crediti, e la media triennale per il periodo 2003-2005 dei pagamenti, in conto competenza e in conto residui, per spese finali (primi due titoli di bilancio), al netto delle concessioni di crediti.

A seconda che il saldo finanziario medio di cassa, come sopra determinato, assuma un valore positivo o negativo si adottano i seguenti procedimenti per la determinazione dell'entità del concorso alla manovra:

A) ENTI CON SALDO FINANZIARIO DI CASSA MEDIO POSITIVO PER IL TRIENNIO 2003-2005

E' utile premettere che per tali enti il concorso alla manovra è determinato applicando solo i coefficienti stabiliti per la spesa (art. 1, comma 678, lett. b, della legge finanziaria n. 296 del 2006). In particolare, per determinare l'entità del concorso alla manovra, occorre preventivamente ricavare il valore medio della spesa corrente (pagamenti in conto competenza e

in conto residui del titolo I della spesa senza alcuna esclusione) per il triennio 2003-2005. Il suddetto valore medio deve essere, quindi, moltiplicato per un coefficiente di diversa entità secondo il comparto:

- per le province, i coefficienti per gli anni 2007, 2008 e 2009 sono, rispettivamente, pari a 0,041, 0,022 e 0,012;
- per i comuni, i coefficienti per gli anni 2007, 2008 e 2009 sono, rispettivamente, pari a 0,029, 0,017 e 0,013.

Applicando i predetti coefficienti al valore medio della spesa del triennio 2003-2005 si ricava l'entità del concorso alla manovra per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009.

B) ENTI CON SALDO FINANZIARIO DI CASSA MEDIO NEGATIVO PER IL TRIENNIO 2003-2005

In caso di saldo finanziario medio negativo, la determinazione dell'entità del concorso alla manovra è effettuata con riferimento alle due seguenti componenti:

- B.1. <u>componente saldo finanziario</u>: è necessario moltiplicare il valore medio dei saldi 2003-2005, come calcolato al precedente punto 1, per un coefficiente di diversa entità secondo il comparto:
 - per le province, i coefficienti în questione per gli anni 2007, 2008 e 2009 sono,
 rispettivamente, pari a 0,400, 0,210 e 0,117;
 - per i comuni, i coefficienti di riferimento per gli anni 2007, 2008 e 2009 sono, rispettivamente, pari a 0,330, 0,205 e 0,155.

Applicando detti coefficienti al saldo medio 2003-2005 si ricava il primo dei due importi che, considerato col segno positivo e sommato a quello risultante dall'operazione descritta al successivo punto B.2., determina il concorso complessivo alla manovra.

- B.2. <u>componente spesa</u>: occorre preventivamente ricavare il valore medio della spesa corrente (pagamenti in conto competenza e in conto residui del titolo I della spesa senza alcuna esclusione) per il triennio 2003-2005. Il suddetto valore medio deve essere, quindi, moltiplicato per un coefficiente di diversa entità secondo il comparto:
 - per le province, i coefficienti per gli anni 2007, 2008 e 2009 sono, rispettivamente, pari a 0,041, 0,022 e 0.012;

 per i comuni, i coefficienti per gli anni 2007, 2008 e 2009 sono, rispettivamente, pari a 0,029, 0,017 e 0,013.

La somma dei due importi ottenuti dalle operazioni di cui ai punti B.1. e B.2. costituisce l'ammontare totale annuo del concorso alla manovra per ciascun ente locale con saldo finanziario medio negativo.

C) <u>ULTERIORI REGOLE PER I COMUNI</u>

Per i soli comuni occorre, inoltre, confrontare l'importo ottenuto seguendo quanto precedentemente descritto con quello corrispondente all'8% del valore medio delle spese finali (pagamenti in conto competenza e in conto residui relativi ai primi due titoli del bilancio), al netto delle concessioni di crediti, registrate nel triennio 2003-2005. Il confronto è finalizzato a determinare l'entità del concorso alla manovra.

In particolare, i comuni dovranno considerare, ai fini della determinazione dell'obiettivo del patto, il minore dei due importi risultanti, il primo importo, dal calcolo di cui alla lettera B) e, il secondo importo, dal calcolo del predetto 8% della media triennale 2003/2005 delle spese finali al netto delle concessioni di crediti.

2. GLI OBIETTIVI DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO PER GLI ANNI 2007, 2008, 2009

Una volta determinata, secondo quanto indicato al precedente punto 1, l'entità del concorso alla manovra in termini di miglioramento del saldo finanziario per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009, gli obiettivi del patto di stabilità interno vengono calcolati applicando ai saldi finanziari medi del triennio 2003-2005, sia in termini di cassa che di competenza, l'ammontare del concorso alla manovra come sopra quantificato.

In particolare, ciascun ente locale dovrà procedere come segue:

a) GESTIONE DI CASSA – E' necessario ricalcolare il proprio saldo finanziario medio del triennio 2003-2005 (determinato con i criteri di cui al precedente punto 1) escludendo dagli incassi finali le riscossioni in conto capitale registrate nel triennio 2003-2005 derivanti dalla dismissione del patrimonio immobiliare e mobiliare destinate, nel medesimo triennio, all'estinzione anticipata di prestiti (secondo periodo del comma 683). Il saldo così definito dovrà essere migliorato dell'importo annuo del concorso alla manovra risultante dall'applicazione della procedura di cui al precedente punto 1. L'importo che ne deriva costituisce l'obiettivo da conseguire in termini di saldo finanziario di cassa per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009.

b) GESTIONE DI COMPETENZA – E' necessario calcolare il proprio saldo finanziario medio del triennio 2003-2005 quale differenza tra la media triennale del periodo 2003-2005 degli accertamenti per entrate finali (primi quattro titoli del bilancio), al netto delle riscossioni crediti, e la media triennale degli impegni del periodo 2003-2005 per spese finali (primi due titoli di bilancio), al netto delle concessioni di crediti. Da tale saldo si devono, altresì, escludere gli accertamenti in conto capitale registrati nel triennio 2003-2005 derivanti dalla dismissione del patrimonio immobiliare e mobiliare destinati, nel medesimo triennio, all'estinzione anticipata di prestiti. Il saldo così definito dovrà essere migliorato dell'importo annuo del concorso alla manovra risultante dall'applicazione della procedura di cui al precedente punto 1. L'importo che ne deriva costituisce l'obiettivo da conseguire in termini di saldo finanziario di competenza per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009.

E' da sottolineare, infine, che le spese (correnti e in conto capitale) sostenute dai comuni negli anni 2007, 2008 e 2009 su autorizzazione del Ministero della Giustizia per l'attivazione di nuove sedi di uffici giudiziari, ivi incluse quelle relative al trasloco, non vanno ad incidere sui predetti obiettivi programmatici in quanto escluse solo in sede di verifica del rispetto del patto di stabilità interno (comma 683, ultimo periodo). Conseguentemente, sono altresì da escludere i trasferimenti correnti ed in conto capitale che il Ministero della Giustizia dovesse assicurare negli anni 2007, 2008 e 2009 per l'attivazione di nuove sedi di uffici giudiziari, ivi inclusi quelli relativi al trasloco.

Pertanto, fermo restando che la questione verrà trattata in sede di emanazione del decreto relativo alla definizione delle modalità di monitoraggio e di verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno, si ritiene utile precisare sin d'ora che, in sede di verifica, i comuni dovranno escludere dal saldo registrato a fine esercizio, le entrate e le spese di giustizia sopra individuate.

ALLEGATO B

PROSPETTI ALLEGATI ED ESEMPI DI CALCOLO

1. - Negli allegati prospetti sono definite le modalità di calcolo per la determinazione del concorso alla manovra per le province (prospetto 1) e per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti (prospetto 2).

Sono, altresì, previsti alcuni esempi numerici delle possibili situazioni in cui ogni ente può ritrovarsi:

- > per le province esempio con saldo finanziario medio del triennio 2003-2005 NEGATIVO;
 - esempio con saldo finanziario medio del triennio 2003-2005 POSITIVO;
- per i comuni esempio con saldo finanziario medio del triennio 2003-2005 NEGATIVO;
 - esempio con saldo finanziario medio del triennio 2003-2005 POSITIVO;
 - esempio con l'8% della media delle spese finali 2003-2005 minore della manovra calcolata sul saldo finanziario medio del triennio 2003-2005.
- 2. Al fine di facilitare la determinazione dell'entità del concorso alla manovra e del connesso obiettivo programmatico di ciascun ente, sul sito www.pattostabilita.rgs.tesoro.it è disponibile un'applicazione informatica (in formato excel) che calcola automaticamente l'entità del concorso alla manovra e gli obiettivi programmatici per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009.

Gli enti che intendono avvalersi di detta procedura possono inserire i loro dati contabili richiesti dalla citata applicazione e, in automatico, l'applicazione calcolerà, evidenziandone le modalità, sia l'entità del contributo annuo alla manovra di ciascun ente che gli obiettivi programmatici di cassa e di competenza.

Nello stesso sito gli enti che desiderano una ulteriore utenza ed i comuni con popolazione compresa tra 5.000 e 20.000 abitanti che, a partire dal 2007, sono soggetti per la prima volta al monitoraggio trimestrale, possono inserire i dati (nome e cognome delle persone da abilitare, codice fiscale; ente di appartenenza, recapito di posta elettronica e telefonico) necessari per accreditarsi al sistema web della Ragioneria generale dello Stato. Tale accreditamento dovrà essere effettuato il rapidamente possibile e sarà indispensabile per l'invio alla Ragioneria generale dello Stato dei prospetti allegati al presente decreto e di tutti quelli inerenti le fasi successive di applicazione del Patto di Stabilità Interno.

Prospetto 1

PROVINCE

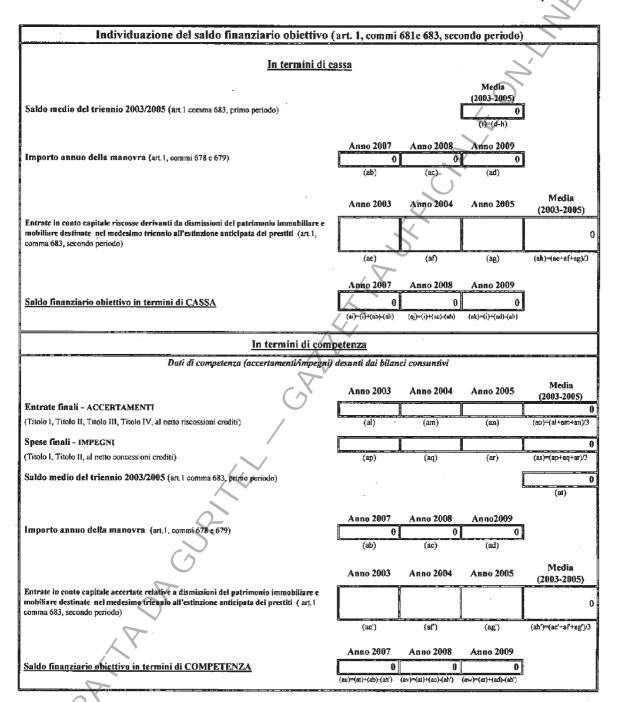
Determinazione obiettivo specifico di miglioramento ai sensi dell'articolo 1 commi 678, 679, 681 e 683 della legge n. 296 del 2006

,			(đạti	in migliaia di euro)
Individuazione del concorso alla manovra basato su	l saldo medio	(art. 1, comm	a 678, lettera a)	1
Dati di cassa (competenza + residui) dest				\bigcirc
<u>Individuazione del saldo medio de</u>	el triennio 2003	-2005	4	/
	Anno 2003	Anno 2004	Anna 2005	Media (2003-2005)
Entrate finali				0
(Titolo I, Titolo II, Titolo III, Titolo IV, al netto riscossione crediti)	(a)	(b)	(c)	(d)=(a+b+c)/3
Spese finali		/		0
(Titolo I, Titolo II, al netto concessione crediti)	(e)	(f)	(g)	(h)=(e+ f +g)/3
SALDO MEDIO		5		(i)=(d-h)
		~		., . ,
Individuazione del concorso alla manov	ra hasato sul s	aldo medio		
THE THE PARTY OF T	THE SHEETE BUT OF	ardo (modio		
		Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
Coefficienti da applicare ai sensi dell'art. I, comma 678, lettera a), punto 1). Solo se il saldo medio risulta NEGATIVO	^ </td <td>0,400</td> <td>0,210</td> <td>0,117</td>	0,400	0,210	0,117
	N. Y.	(1)	(m)	(n)
Coefficienti da applicare ai sensi dell'art. 1, comma 678, lettera a), punto 1). Solo se il saldo medio risulta POSITIVO (1)	$ abla^{V}$	0,000	0,000	0,000
)	(1)	(m)	(n)
Concorso alla manoyra basato sul saldo medio	ĺ	0	0	0
(DA CONSIDERARE CON IL SEGNO POSITVO)		(o)=-(i)*(l)	(p)=-(i)*(m)	(q)=-(i)*(n)
NOTE:				·
(1) Se il saldo medio è positivo il concorso alla manovra basato sul saldo medio è pan a 0 (art. I,	comma 678, ultimo	periodo)		

Individuazione del concorso alla manovra basato sull	a spesa corre	nte (art. 1, com	ma 678, lettera	b)
Dati di cassa (competenza + residui) desi				
Individuazione della spesa corrente me	dia del triennio	2003-2005		
3	Anno 2003	Anno 2004	Аппо 2005	Media (2003-2005)
SPESE CORRENTI				0
(Titolo I)	(r)	(s)	(t)	(u)=(r+s+t)/3
Individuazione del concorso alla manovo	a basato sulla s	pesa corrente		
X		Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
Coefficienti da applicare ai sensi dell'art. 1, comma 678, lettera b), punto 1).		0,041	0,022	0,012
		(v)	(w)	(x)
Concorso alla manovra basato sulla spesa corrente		0	0 [0
		(y)=(v)*(u)	(z) =(w)*(u)	(aa)=(x)*(u)

Determinazione dell'importo annuo della manovra (art. 1, comma 678, lettera c)						
	Anno 2007	Anno 2008	Anno2009			
IMPORTO ANNUO DELLA MANOVRA	0	0	0			
(soggetto ad eventuale rideterminazione ai sensi comma 679)	(a5)=(o)+(y)	(ac)=(p)+(z)	(ad)=(q)+(aa)			

Prospetto J



Prospetto 2

COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti
Determinazione obiettivo specifico di miglioramento ai sensi dell'articolo 1 commi 678, 679, 681 c 683 della legge n. 296 del 2006

			(dati i	n migliaia di euro)
Individuazione del concorso alla manovra basato su	ıl saldo medio	(art. 1, comma	678, lettera a)	
Dati di cassa (competenza + residui) desi Individuazione del saldo medio de				0
	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005	Media (2003-2005)
Entrate finali (Titolo II, Titolo III, Titolo IIV, al netto riscossione crediti)	(a)	(b)	(c)	(d)=(a+b+c)/3
Spese finali (Titolo I, Titolo II, a) netto concessione crediti)	(e)	(f)	(g)	0 (h)=(e+f+g)/3
SALDO MEDIO	(6)	4		(i)=(d-h)
Individuazione del concorso alla manov	ra basato sul sal	do medio		
	4	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
Coefficienti da applicare ai sensi dell'art. 1 comma 678 lettera a), punto 2). Solo se il saldo medio risulta NEGATIVO		0,330	0,205	0,155
	~~/	(1)	(m)	(n)
Coefficienti da applicare ai sensi dell'art. 1 comma 678 lettera a), punto 2). Solo se il saldo medio risulta POSITIVO (1)	Λ	0,000	0,000	0,000
•	∇	(1)	(m)	(n)
Concorso alla manovra basato sui saldo medio (DA CONSIDERARE CON IL SEGNO POSITVO) NOTE:)	(o)=-(i)*(l)	(p) =-(i)*(m)	(q)=-(i)*(n)
(1) Se il saldo medio è positivo il concorso alla manovra basato sul saldo medio è pari a 0 (art.1,	comma 678, ultimo p	criodo)		

Individuazi	one del concorso alla manovia basato sull	a spesa corren	ite (art. 1, comi	na 678, lettera	b)
	Dati di cassa (competenza + residui) dest	ınti dai bilanci co	nsuntivi		
	Individuazione della spesa corrente mo	dia del triennio :	2003-2005		
	8	Anno 2003	Аппо 2004	Anno 2005	Media (2003-2005)
SPESE CORRENTI (Titolo I)		(r)	(s)	(t)	(u)=(r+s+t)/3
•			ν-7	(7	(-) () -
	Individuazione del concorso alla manovo	a basato sulla sp	esa corrente		
	O,	•	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
Coefficienti da applicare ai	sensi dell'art. 1 comma 678 lettera b), punto 2).		0,029	0,017	0,013
	<u></u>	ı	(v)	(w)	(x)
Concorso alla manovra bas	ito sulla spesa corrente	İ	0	0	
7		·	(v)=(v)*(u)	(z) =(w)*(u)	(aa)=(x)*(u)

Determinazione dell'importo annuo della manovra (art. 1, comma 678, lettera c)						
	Anno 2007	Anno 2008	Anno2009			
IMPORTO ANNUO DELLA MANOVRA	0	0	0			
(soggetto ad eventuale rideterminazione ai sensi del comma 679)	(ab)=(0)+(y)	(ac)=(p)+(z)	(ad)=(q)+(aa)			

Prospetto 2

Verifica del limite dell'8% delle spese finali al netto delle concessioni di crediti (art. 1, comma 679)
8% di media (2003-2005) 8% della media tricannale 2003-2005 delle spese finali al netto delle concessioni di crediti (ae)=0,08*(h) La manovra è pari al minore degli importi tra quello determinato ai sensi dell'articolo I, comma 678, lettera c), e la media di cui al comma 679
IMPORTO ANNUO DELLA MANOVRA - VALORI DEFINITIVI Rideterminazione importo della manovra per il 2007 Se (ab) è superiore ad (ae) la manovra 2007 è pari ad (ae); se (ab) è inferiore o uguale ad (ae) la manovra è pari ad (ab) (af)
Rideterminazione importo della manovra per il 2008 Se (ac) è superiore ad (ac) la manovra 2008 è pari ad (ac); se (ac) è inferiore o uguale ad (ac) la manovra è pari ad (ac) (ag)
Rideterminazione importo della manovra per il 2009 Se (ad) è superiore ad (ae) la manovra 2009 è pari ad (ae); se (ad) è inferiore o uguale ad (ae) la manovra è pari ad (ad) (ah)

Individuazione del saldo finanziario obiettivo (a	rt. 1, commi 6	81e 683, seco	ndo periodo)		
			-		
In termini di cas	<u>sa</u> / X				
	/		Media		
			(2003-2005)		
Saldo medio del triennio 2003/2005 (art.1 comma 683, primo periodo)	4/		0		
	7		(i) = (d-h)		
\wedge ,	Anno 2007	Anno 2008	Аппо 2009		
Importo annuo della manovra (art.1, commi 678 e 679)	0	0	0		
	(af)	(ag)	(ah)		
				Media	
,	Аппо 2003	Anno 2004	Anno 2005	(2003-2005)	
Entrate in conto capitale riscosse derivanti da dismissioni del patrimenio immobiliare e					
mobiliare destinate nel medesimo triennio all'estinzione anticipata dei prestiti (art.1 comma 683, secondo periodo)				0	
, and the second of the second	(ai)	(aj)	(ak)	(al)=(ai+aj+ak)/3	
	7.7	7.7			
	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009		
Saldo finanziario obiettivo in termini di CASSA	0	0	0		
	(am)=(i)+(af)-(al)	(au)=(i)+(ag)-(al)	(ao)=(i)+(ah)-(al)		
In termini di compe	tenza		•		
Dati di competenza (accertamenti/impegni) de		. nomen métud	·		
Бин и сотреления (иссепитенитиреры) ве	Santi dat bitanci	COMMINITY			
	Аппо 2003	Anno 2004	Anno 2005	Media	
Entrate finali - ACCERTAMENTI			·	(2003-2005)	
(Titolo I, Titolo II, Titolo IV, al netto riscossioni crediti)	(ap)	(aq)	(ar)	(as)=(ap+aq+ar)/3	
Spese finali - IMPEGN1					
(Titolo I, Titolo II, al netto concessioni crediti)	(at)	(ац)	(av)	0 (aw)=(al+au+av)/3	
	(ш)	(11)	(44)		
Saldo medio del triennio 2003/2005 (art.1 comma 683, primo periodo)			į	0	
				(ax)	
Q-1	Anno 2007	Anno 2008	Anno2009		
Importo annuo della manovra (art.1, commi 678 e 679)	0	0	0		
	(af)	(ag)	(ah)		
				Media	
	Anno 2003	Аппо 2004	Аппо 2005	(2003-2005)	
Entrate in conto capitale accertate relative a dismissioni del patrimonio immobiliare e mobiliare destinate nel medesimo triennio all'estinzione anticipata dei prestiti(an. I comma					
683, secondo período)				0	
	(ai')	(aj')	(ak')	(al')=(ai'+aj'+ak')/3	
	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009		
Saldo finanziario obiettivo in termini di COMPETENZA	0	0	0		
•	(ay)=(ax)+(af)-(af)	(az)=(ax)+(ag)-(al')	(ba)-(ax)+(ah)-(al')	1	

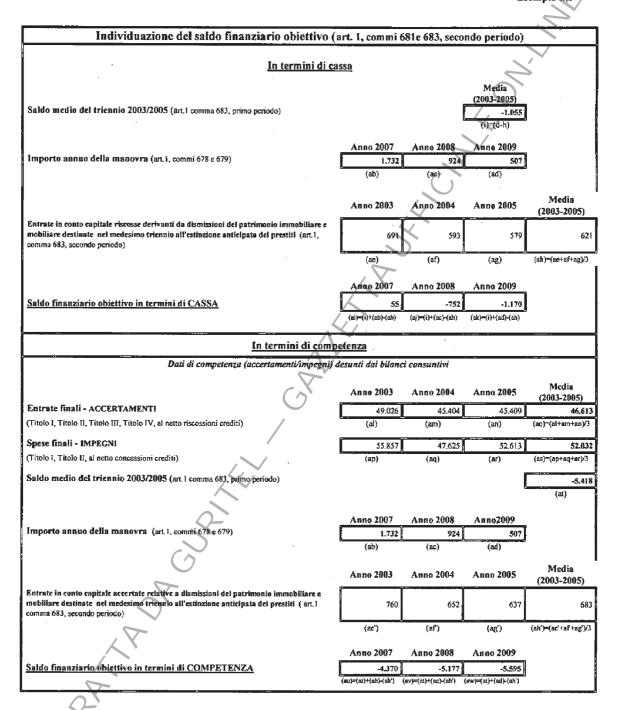
PROVINCE

Determinazione obiettivo specifico di miglioramento ai sensi dell'articolo I commi 678, 679, 681 e 683 della legge n. 296 del 2006

(dati in migliaia di curo) Individuazione del concorso alla manovra basato sul saldo medio (art. 1, comma 678, lettera a) Dati di cassa (competenza + residui) desunti dal bilanci consuntivi Individuazione del saldo medio del triennio 2003-2005 Media Anno 2003 Anno 2004 Anno 2005 (2003-2005) 42 264 39 828 39.486 40,526 Entrate finali (Titolo I, Titolo II, Titolo III, Titolo IV, al netto riscossione crediti) (b) (d)=(a+b+c)/3 (a) (c) Spese finali 42.967 39.687 42.090 41.582 (Titolo I, Titolo II, al netto concessione crediti) (h)--(e+f+g)/3 (c) **(f)** (g) SALDO MEDIO -1,055 (i)=(d-h) Individuazione del concorso alla manovra basato sul saldo medio Anno 2007 Anno 2008 Anno 2009 Coefficienti da applicare ai sensi dell'art. 1, comma 678, lettera a), punto 1). 0,400 0.117 0,210 Solo se il saldo medio risulta NEGATIVO (1) (m) (n) Coefficienti da applicare ai sensi dell'art. 1, comma 678, lettera a), punto 1). 0,000 0,000 0,000 Solo se il saldo medio risulta POSITIVO (1) (1) (m) (n) Concorso alla manovra basato sul saldo medio 422 122 123 (DA CONSIDERARE CON IL SEGNO POSITVO) $(p) = (i)^{\bullet}(m)$ $(q)=(i)^*(n)$ (o)=-(i)*(l) NOTE: (1) Se il saldo medio è positivo il concorso alla manovra basato sul saldo medio è pari a 0 (art.1, comma 678, ultimo periodo)

Individuazi	one del concorso alla manovra basato sulla	spesa corren	te (art. 1, comr	na 678, lettera	b)
	Dati di cassa (competenza + residui) desu	nti dai bilanci co	nsuntivi		
	To divide a few and the second second	t. 4.1 a.tt.	2002 2006		
	Individuazione della spesa corrente med	ia dei triennio	2003-2003		
	G	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005	Media (2003-2005)
SPESE CORRENTI		30.091	34.503	31.216	31.937
(Titolo I)	OX	(r)	(s)	(t)	(u)=(r+s+t)/3
	Individuazione del concorso alla manovra	basato sulla si	oesa corrente		
	X		Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
Coefficienti da applicare ai	sensi dell'art. 1, comma 678, lettera b), punto 1).		0,041	0,022	0,012
			(v)	(w)	(x)
Concorso alla manovra bas	ato sulla spesa corrente		1.309	703	383
		,	(y)=(v)*(u)	(z)=(w)*(u)	(aa)=(x)*(u)

Determinazione dell'importo annuo della manovra (art. 1, comma 678, lettera c)						
	Anno 2007	Anno 2008	Anno2009			
IMPORTO ANNUO DELLA MANOVRA	1.732	924	507			
(soggetto ad eventuale rideterminazione ai sensi comma 679)	(ab)=(o)+(y)	(ac)=(p)+(z)	(ad)=(q)+(aa)			
	*					



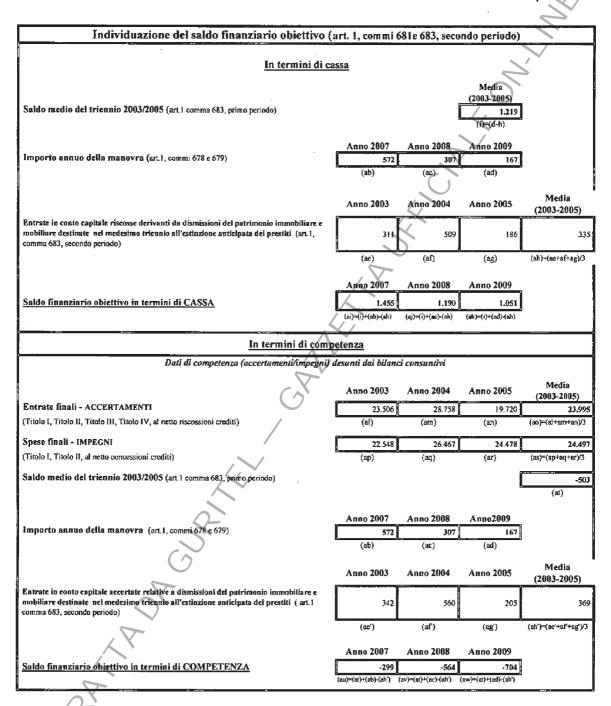
PROVINCE

Determinazione obiettivo specifico di miglioramento ai sensi dell'articolo 1 commi 678, 679, 681 e 683 della legge n. 296 del 2006

Individuazione del concorso alla manovra basato su	l saldo medio	(art. 1, comm	a 678, lettera a	
Dati di cassa (competenza + residui) desu	nti dai bilanci co	nsuntivi		
<u>Individuazione del saldo medio de</u>	l triennio 2003	<u>-2005</u>	4	
	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005	Media (2003-2005)
Intrate finali	20.263	25.226	17.148	20,87
litolo I, Titolo II, Titolo III, Titolo IV, al netto riscossione crediti)	(a)	(b)	(c)	(d)=(a+b+c)/3
pese finali	17.344	22.055	19.582	19.66
l'itolo I, Titolo II, al netto concessione crediti)	(e)	(f)	(g)	(h)=(e+f+g)/3
ALDO MEDIO			ſ	1,219
				(i)=(d-h)
Individuations del				
Individuazione del concorso alla manov	ra dasato sui sa	<u>llao mealo</u>		
		Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
Coefficienti da applicare ai sensi dell'art. 1, comma 678, lettera a), punto 1).	4,	0,400	0,210	0,117
olo se il saldo medio risulta NEGATIVO	\wedge	(1)	(m)	(n)
	1 / Y	(1)	()	(11)
Coefficienti da applicare ai sensi dell'art. 1, comma 678, lettera a), punto 1). olo se il saldo medio risulta POSITIVO (1)	V	0,000	0,000	0,000
olo se il saluo iliculo lisula i Osi il vo (1)	/ I	(1)	(m)	(n)
	_		()	(-7
Oncorso alla manovra basato sul saldo medio	Į.	0	0-	
DA CONSIDERARE CON IL SEGNO POSITVO) OTE:		(o)=-(i)*(l)	$(p)\!=\!$	(q) ∸ (i)*(n)
OTE:				

Individuazione del concorso alla manovra basato sulla	spesa correr	ite (art. 1, com	ma 678, lettera	b)
Dati di cassa (competenza + residui) desu	nti dai bilanci c	onsuntivi		
Q				
Individuazione della spesa corrente med	lia del triennio	2003-2005		
G	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005	Media (2003-2005)
SPESE CORRENTI	12.316	15.354	t4, 175	13.949
(Titolo I)	(r)	(s)	(1)	(u)=(r+s+t)/3
Individuazione del concorso alla manovra	basato sulla s	pesa corrente		
<u> </u>	ı	Anno 2007	Аппо 2008	Anno 2009
Coefficienti da applicare ai sensi dell'art. 1, comma 678, lettera b), punto 1).		0,041	0,022	0,012
	'	(v)	(w)	(x)
Concorso alla manovra basato sulla spesa corrente		572	307	167
		(y)=(v)*(u)	(z) =(w)*(u)	(aa)=(x)*(u)

Determinazione dell'importo annuo della manovra (art. 1, comma 678, lettera c)						
	Anno 2007	Anno 2008	Anno2009			
IMPORTO ANNUO DELLA MANOVRA	572	307	167			
(soggetto ad eventuale rideterminazione ai sensi comma 679)	(ab)=(o)+(y)	(ac)=(p)+(z)	(ad)=(q)+(aa)			



COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti
Determinazione obiettivo specifico di miglioramento ai sensi dell'articolo 1 commi 678, 679, 681 e 683 della legge n. 296 del 2006

(dati in migliala di euro)				
Individuazione del concorso alla manovra basato sul	saldo medio (art. 1, comma	678, lettera a)	/
Dati di cassa (competenza + residui) desur Individuazione del saldo medio del				0
	Аппо 2003	Anno 2004	Anno 2005	Media (2003-2005)
Entrate finali	25.609	25.008	26.861	25.826
(Titolo I, Titolo II, Titolo IV, al netto riscossione crediti)	(a)	(b)	(c)	(d)=(a+b+c)/3
Spese finali	23.035	27.056	35.710	28.600
(Titolo I, Titolo II, al netto concessione crediti)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c+f+g)/3
SALDO MEDIO		4	[-2.774 (i)=(d-h)
Individuazione del concorso alla manovr	a basato sul sald	lo medio Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
Coefficienti da applicare ai sensi dell'art. 1 comma 678 lettera a), punto 2). Solo se il saldo medio risulta NEGATIVO	Á	0,330	0,205	0,155
		(1)	(m)	(n)
Coefficienti da applicare ai sensi dell'art. 1 comma 678 lettera a), punto 2). Solo se il saldo medio risulta POSITIVO (1)		0,000	0,000	0,000
		(1)	(m)	(n)
Concorso alla manovra hasato sul saldo medio	X E	915	569	430
(DA CONSIDERARE CON IL SEGNO POSITVO) NOTE: (1) Se il saldo medio è positivo il concorso alla manovra basato sul saldo medio è pari a 0 (art. 1, c	omma 678. ultimo re	(o)=-(i)*(l)	(p)=-(i)*(m)	(q)=-(i)*(n)
[7.7]	Zamana Ores, unusum) ja			

Individuazio	ne del concorso alla manovra basato sull	a spesa corrente	art. 1, comm	a 678, lettera b)
	Dati di cassa (competenza + residui) desi	ınti dai bilanci con:	suntivi		
	Individuazione della spesa corrente med	dia del triennio 20	003-2005		
	8	Аппо 2003	Anno 2004	Аппо 2005	Media (2003-2005)
SPESE CORRENTI		19.220	19.348	26.141	21.570
(Titolo I)	\bigcirc	(1)	(s)	(1)	(u)=(r+s+t)/3
	Individuazione del concorso alla manovra	ı basato sulla spe	sa corrente		
	\(\right\)	-	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
Coefficienti da applicare ai s	ensi dell'art. 1 comma 678 lettera b), punto 2).	Ī	0,029	0,017	0,013
		<u>L</u>	(v)	(w)	(x)
Concorso alla manovra basa	to sulla spesa corrente	<u> </u>	626	367	280
P		<u> </u>	(y)=(v)*(u)	(z) =(w)*(u)	(as)=(x)*(u)

Determinazione dell'importo annuo della manovra (art. 1, comma 678, lettera c)					
	Аппо 2007	Anno 2008	Anno2009		
IMPORTO ANNUO DELLA MANOVRA	1.541	935	710		
(soggetto ad eventuale rideterminazione ai sensi del comma 679)	(ab)=(o)+(y)	(ac)=(p)+(z)	(ad)=(q)+(aa)		

Verifica del limite dell'8% delle spese finali al netto delle concessioni di crediti (art. 1, comma 679)
8% di media (2003-2005) 8% della media triennale 2003-2005 delle spese finali al netto delle concessioni di crediti (2003-2005) (ae)=0,08*(h) La manovra è pari al minore degli importi tra quello determinato ai sensi dell'articolo 1, comma 678, lettera c), e la media di cui al comma 679
tal menovide pair of filminote degri importo de questo determinante a sonsi dell'addenio 1, contriba 976, federa e), è la media di cui al comma 979
IMPORTO ANNUO DELLA MANOVRA - VALORI DEFINITIVI
Ridcterminazione importo della manovra per il 2007
Se (ab) è superiore ad (ae) la manovra 2007 è pari ad (ae); se (ab) è inferiore o uguale ad (ae) la manovra è pari ad (ab) (af)
Rideterminazione importo della manovra per il 2008
Se (ac) è superiore ad (ae) la manovra 2008 è pari ad (ae); se (ac) è inferiore o uguale ad (ae) la manovra è pari ad (ac) (ag)
Rideterminazione importo della manovra per il 2009
Sc (ad) è superiore ad (ac) la manovra 2009 è pari ad (ae); se (ad) è inferiore o uguale ad (ae) la manovra è pari ad (ad) (ah)

Individuazione del saldo finanziario obiettivo (a	Individuazione del saldo finanziario obiettivo (art. 1, commi 681e 683, secondo periodo)						
<u>In termini di cas</u>	sa / X						
,			Media				
			(2003-2005)	ı			
Safdo medio del triennio 2003/2005 (art.1 comma 683, primo periodo)	()		-2.774				
\wedge	~		(i)=(d-h)				
A V	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009				
Importo annuo della manovra (art.1, commi 678 e 679)	1.541	935	710				
	(af)	(Eg)	(ah)	ı			
	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005	Media (2003-2005)			
Entrate in conto capitale riscosse derivanti da dismissioni del patrimonio immobiliare e	i i	1	1	(2003-2003)			
mobiliare destinate nel medesimo triennio all'estinzione anticipata dei prestiti (art. I comma	212	200	237	217			
683, secondo periodo)							
	(ai)	(aj)	(ak)	(al)=(ai+aj+ak)/3			
	Аппо 2007	Anno 2008	Anno 2009				
Foldo Guardiania abiattiva in tarmini di CASSA	-1,450	-2.055	-2,280				
Saldo finanziario obiettivo in termini di CASSA	(am)=(i)+(af)-(al)	(an)=(i)+(ag)-(al)	(ao)=(i)+(ah)-(al)				
	(an)-(i)-(ai)-(ai)	(BID)-(1)-(BB)-(BI)	(80)-(1)-(81)-(81)				
In termini di compe	tenza						
Dati di competenza (accertamenti/impegni) de	sunti dai bilanci e	consuntivi					
	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005	Media (2003-2005)			
Entrate finali - ACCERTAMENTI	26,890	26,509	28,204	27.201			
(Titolo I, Titolo II, Titolo IV, al netto riscassioni crediti)	(ap)	(aq)	(ar)	(as)=(ap+aq+ar)/3			
Spese finali - IMPEGNI	25.339	29,762	39,281	21.461			
(Titolo I, Titolo II, al netto concessioni crediti)	(at)	(au)	(av)	31.461 (aw)=(at+au+av)/3			
	(44)	(44)	(4.7				
Saldo medio del triennio 2003/2005 (art.1 comma 683, primo periodo)				-4.260			
				(ax)			
	Anna 2007	Απηα 2008	Anno2009	(ax)			
Importo annuo della manovra (art. I., commi 678 e 679)	Anno 2007	Аппа 2008 935 Г	Anno2009 710	(ax)			
Importo annuo della manovra (art. I., commi 678 e 679)				(ax)			
Importo annuo della manovra (art. I., commi 678 e 679)	1.541	935	710				
Importo annuo della manovra (art. I., commi 678 e 679)	1.541	935	710	Media (2003-2005)			
Entrate in conto capitale accertate relative a dismissioni del patrimonio immobiliare e	1.541 (af) Anno 2003	935 (ag) Anno 2004	710 (ah) Anno 2005	Media (2003-2005)			
Eŭtrate in conto capitale accertate retative a dismissioni del patrimonio immobiliare e mobiliare destinate nel medesimo triennio all'estinzione anticipata dei prestiti(art. l comma	1.541 (af)	935 (ag)	710 (ah)	Media			
Entrate in conto capitale accertate relative a dismissioni del patrimonio immobiliare e	1.541 (af) Anno 2003	935 (ag) Anno 2004	710 (ah) Anno 2005	Media (2003-2005) 227			
Eŭtrate in conto capitale accertate retative a dismissioni del patrimonio immobiliare e mobiliare destinate nel medesimo triennio all'estinzione anticipata dei prestiti(art. l comma	1.541 (af) Anno 2003 223	935 (ag) Anno 2004 210	710 (ah) Anno 2005 249	Media (2003-2005)			
Eŭtrale in conto capitale accertate retative a dismissioni del patrimonio immobiliare e mobiliare destinate nel medesimo triennio all'estinzione anticipata dei prestiti(art.1 comma 683, secondo periodo)	1.541 (af) Anno 2003 223 (ai) Anno 2007	935 (ag) Anno 2004 210 (aj') Anno 2008	710 (ah) Anno 2005 249 (ak') Anno 2009	Media (2003-2005) 227			
Entrate in conto capitale accertate retative a dismissioni del patrimonio immobiliare e mobiliare destinate nel medesimo triennio all'estinzione anticipata dei prestiti(art.1 comma 683, secondo periodo) Saldo finanziario obiettivo in termini di COMPETENZA	1.541 (af) Anno 2003 223 (ai) Anno 2007 -2.946	935 (ag) Anno 2004 210 (aj') Anno 2008 -3.552	710 (ah) Anno 2005 249	Media (2003-2005) 227			

COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti
Determinazione obiettivo specifico di miglioramento ai sensi dell'articolo 1 commi 678, 679, 681 e 683 della legge n. 296 del 2006

(dati in migliaia di euro)				
Individuazione del concorso alla manovra basato sul	saldo medio	(art. 1, comma	678, lettera a)	
Dati di cassa (competenza + residui) desun	ui dai bilanci con	suntivi	-	
<u>Individuazione del saldo medio del </u>	triennio 2003-2	2005		O,
			4	/
	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005	Media (2003-2005)
Entrate finali	45,352	47,755	47,729	46.946
(Titolo I, Titolo II, Titolo IV, al netto riscossione crediti)	(a)	(b)	(c)	(d)=(a+b+c)/3
Spese finali	49,151	45.894	44.725	46,590
(Titolo I, Titolo II, al netto concessione crediti)	(e) ·	(f)	(g)	(h)=(e+f+g)/3
SALDO MEDIO		//		355
				(i)=(d-h)
Individuazione del concorso alla manovra	a basato sul sale	do medio		
man vocations de volterios una manovia	a ondato bar bar	C		
•	4	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
Coefficienti da applicare ai sensi dell'art. 1 comma 678 lettera a), punto 2). Solo se il saldo medio risulta NEGATIVO		0,330	0,205	0,155
	.4/	(1)	(m)	(n)
Coefficienti da applicare ai sensi dell'art. 1 comma 678 lettera a), punto 2). Solo se il saldo medio risulta POSITIVO (1)	$\sqrt{}$	0,000	0,000	0,000
	V	(1)	(m)	(n)
Concorso alla manovra basato sul saldo medio	, i	0	0	0
(DA CONSIDERARE CON IL SEGNO POSITVO)	/	(o)=-(i)*(l)	(p) =-(i)*(m)	(q)=-(i)*(n)
NOTE: (I) Se il saldo medio è positivo il concorso alla manovra basato sul saldo medio è pari a 0 (art. 1, co		orlada)		
(1) se a saldo medio e positivo il concorso una manovia dasaro sui sauto medio e pari a 0 (art.1, ci	опппа от в, инимо р	eriodo)		

Individuazione del concorso alla manovra basato sulla spesa corrente (art. 1, comma 678, lettera b)					
Dati di cassa (competenza + residui) desut				7	
Individuazione della spesa corrente med	a del triennio 2	003-2005			
	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005	Media (2003–2005)	
SPESE CORRENTI	37,665	34,934	33,303	35,301	
(Titolo I)	(r)	(5)	(1)	(u)=(r+s+t)/3	
Individuazione del concorso alla manovra	basato sulla spe	sa corrente			
\bigcirc		Anno 20 <u>07</u>	Anno 2008	Anno 2009	
Coefficienti da applicare ai sensi dell'art. 1 comma 678 lettera b), punto 2).		0,029	0,017	0,013	
· / `	-	(v)	(w)	(x)	
Concorso alla manovra basato sulla spesa corrente	[1.024	600	459	
	-	(y)≃(v)*(u)	(z) =(w)*(u)	(aa)=(x)*(u)	

Determinazione dell'importo annuo della manovra (art. 1, comma 678, lettera c)					
	Anno 2007	Anno 2008	Anno2009		
IMPORTO ANNUO DELLA MANOVRA	1,024	600	459		
(soggetto ad eventuale rideterminazione ai sensi del comma 679)	(ab)=(o)+(y)	(ac)=(p)+(z)	(ad)-(q)+(aa)		

Esempio n. 4 3,727

Verifica del limite dell'8% delle spese finali al netto delle concessioni di crediti (art. 1, comma 679) 8% di media (2003-2005) 8% della media triennale 2003-2005 delle spese finali al netto delle concessioni di crediti (ae)=0,08°(h) La manovra è pari al minore degli importi tra quello determinato ai sensi dell'articolo 1, comma 678, lettera c), e la media di cui al comma 679 IMPORTO ANNUO DELLA MANOVRA - VALORI DEFINITIVI Rideterminazione importo della manovra per il 2007 1.024 Se (ab) è superiore ad (ae) la manovra 2007 è pari ad (ae); se (ab) è inferiore o uguale ad (ae) la manovra è pari ad (ab) (af) Rideterminazione importo della manovra per il 2008 600 Se (ac) è superiore ad (ae) la manovra 2008 è pari ad (ae); se (ac) è inferiore o uguate ad (ae) la manovra è pari ad (ac) (ag) Rideterminazione importo della manovra per il 2009 459 Se (ad) è superiore ad (ae) la manovra 2009 è pari ad (ae); se (ad) è inferiore o uguale ad (ae) la manovra è pari ad (ad). (ah)

Individuazione del saldo finanziario obiettivo (a	rt. 1, commi 6	81e 683, secor	ido periodo)			
<u>In termini di cass</u>	<u>88</u> / X					
			Media			
			(2003-2005)	- 1		
Saldo medio del triennio 2003/2005 (art.1 comma 683, primo periodo)	/ ,		355			
	\		(i)=(d-h)	,		
λ´ V	1 2007	4000	2000			
Importo annuo della manovra (ar. 1, commi 678 e 679)	Anno 2007 1,024	Anno 2008 600	Anno 2009	ı		
Importo annuo dena manossa (act, commi oso e oss)	(af)		(ah)			
	(41)	(ag)	(an)			
				Media		
, —	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005	(2003-2005)		
Entrate in conto capitale riscosse derivanti da dismissioni del patrimonio immobiliare e						
mobiliare destinate nel medesimo triennio all'estinzione anticipata dei prestiti (art, I comma	380	416	416	404		
683, secondo periodo)			<u> </u>			
	(ai)	(aj)	(ak)	(al)=(ai+aj+ak)/3		
	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009			
Saldo finanziario obiettivo in termini di CASSA	975	551	410			
SHOO HIMMINING OURCLING IN LETIMINI OF CASSA	(am)=(i)+(af)-(af)	(an)=(i)+(ag)-(al)	(ao)=(i)+(ah)-(al)			
	(militation)	(gri)_(i), (eR)_(er)	(m)-(i)-(m)-(m)			
In termini di compe	In termini di competenza					
		consuntivi				
Dati di competenza (accertamenti/impegni) de		consuntivi				
	sunti dai bilanci	consuntivi	Anno 2005	Media		
Dati di competenza (accertamenti/impegni) de	sunti dai bilanci Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005	(2003-2005)		
Dati di competenza (accertamenti/impegni) de Entrate finali - ACCERTAMENTI	sunti dai bilanci Anno 2003 47.620	Anno 2004 50.621	50.116	(2003-2005) 49.452		
Dati di competenza (accertamenti/impegni) dei Entrate finali - ACCERTAMENTI (Titale I, Titale II, Titale IV, al netto riscossioni crediti)	sunti dai bilanci Anno 2003	Anno 2004	· · — -	(2003-2005)		
Dati di competenza (accertamenti/impegni) dei Entrate finali - ACCERTAMENTI (Titolo I, Titolo II, Titolo IV, al netto riscossioni crediti) Spese finali - IMPEGNI	Sunti dai bilanci Anno 2003 47.620 (ap) 54.066	Anno 2004 50.621	50.116	(2003-2005) 49.452 (as)=(ap+aq+ar)/3 51.249		
Dati di competenza (accertamenti/impegni) dei Entrate finali - ACCERTAMENTI (Titale I, Titale II, Titale IV, al netto riscossioni crediti)	Anno 2003 47.620 (ap)	Anno 2004 50.621 (84)	50.116 (ar)	(2003-2005) 49.452 (as)=(ap+aq+ar)/3		
Pati di competenza (accertamenti/impegni) dei Entrate finali - ACCERTAMENTI (Titolo I, Titolo II, Titolo IV, al netto riscossioni crediti) Spese finali - IMPEGNI (Titolo I, Titolo II, al netto concessioni crediti)	Sunti dai bilanci Anno 2003 47.620 (ap) 54.066	50.621 (aq) 50.484	50.116 (ar) 49.198	(2003-2005) 49.452 (as)=(ap+aq+ar)/3 51.249 (aw)=(ar+au+av)/3		
Dati di competenza (accertamenti/impegni) dei Entrate finali - ACCERTAMENTI (Titolo I, Titolo II, Titolo IV, al netto riscossioni crediti) Spese finali - IMPEGNI	Sunti dai bilanci Anno 2003 47.620 (ap) 54.066	50.621 (aq) 50.484	50.116 (ar) 49.198	(2003-2005) 49,452 (as)=(ap+aq+ar)/3 51,249 (aw)=(ar+au+av)/3		
Pati di competenza (accertamenti/impegni) dei Entrate finali - ACCERTAMENTI (Titolo I, Titolo II, Titolo IV, al netto riscossioni crediti) Spese finali - IMPEGNI (Titolo I, Titolo II, al netto concessioni crediti)	Sunti dai bilanci Anno 2003 47.620 (ap) 54.066	50.621 (aq) 50.484	50.116 (ar) 49.198	(2003-2005) 49.452 (as)=(ap+aq+ar)/3 51.249 (aw)=(ar+au+av)/3		
Pati di competenza (accertamenti/impegni) dei Entrate finali - ACCERTAMENTI (Titolo I, Titolo II, Titolo IV, al netto riscossioni crediti) Spese finali - IMPEGNI (Titolo I, Titolo II, al netto concessioni crediti)	Sunti dai bilanci Anno 2003 47.620 (ap) 54.066	50.621 (aq) 50.484	50.116 (ar) 49.198	(2003-2005) 49,452 (as)=(ap+aq+ar)/3 51,249 (aw)=(ar+au+av)/3		
Pati di competenza (accertamenti/impegni) dei Entrate finali - ACCERTAMENTI (Titolo I, Titolo II, Titolo IV, al netto riscossioni crediti) Spese finali - IMPEGNI (Titolo I, Titolo II, al netto concessioni crediti)	Anno 2003 47.620 (ap) 54.066	50.621 (aq) 50.484 (au)	50.116 (ar) 49.198 (av)	(2003-2005) 49,452 (as)=(ap+aq+ar)/3 51,249 (aw)=(ar+au+av)/3		
Dati di competenza (accertamenti/impegni) dei Entrate finali - ACCERTAMENTI (Titolo I, Titolo II, Titolo III, Titolo IV, al netto riscossioni erediti) Spese finali - IMPEGNI (Titolo I, Titolo II, al netto concessioni crediti) Saldo medio del triennio 2003/2005 (art.1 comma 683, primo periodo)	Anno 2003 47.620 (ap) 54.066 (at)	50.621 (aq) 50.484 (au)	50.116 (ar) 49.198 (av)	(2003-2005) 49,452 (as)=(ap+aq+ar)/3 51,249 (aw)=(ar+au+av)/3		
Dati di competenza (accertamenti/impegni) dei Entrate finali - ACCERTAMENTI (Titolo I, Titolo II, Titolo III, Titolo IV, al netto riscossioni erediti) Spese finali - IMPEGNI (Titolo I, Titolo II, al netto concessioni crediti) Saldo medio del triennio 2003/2005 (art.1 comma 683, primo periodo)	Anno 2003 47.620 (ap) 54.066 (at) Anno 2007	50.621 (aq) 50.484 (au) Anno 2008	50.116 (ar) 49.198 (av) Anno2009	(2003-2005) 49.452 (as)=(ap+aq+ar)/3 51.249 (aw)=(at+au+av)/3 -1.797 (ax)		
Dati di competenza (accertamenti/impegni) dei Entrate finali - ACCERTAMENTI (Titolo I, Titolo II, Titolo III, Titolo IV, al netto riscossioni erediti) Spese finali - IMPEGNI (Titolo I, Titolo II, al netto concessioni crediti) Saldo medio del triennio 2003/2005 (art.1 comma 683, primo periodo)	Anno 2003 47.620 (ap) 54.066 (at) Anno 2007	50.621 (aq) 50.484 (au) Anno 2008	50.116 (ar) 49.198 (av) Anno2009	(2003-2005) 49.452 (as)=(ap+aq+ar)/3 51.249 (aw)=(at+au+av)/3 -1.797 (ax)		
Dati di competenza (accertamenti/impegni) dei Entrate finali - ACCERTAMENTI (Titolo I, Titolo II, Titolo III, Titolo IV, al netto riscossioni crediti) Spese finali - IMPEGNI (Titolo I, Titolo II, al netto concessioni crediti) Saldo medio del triennio 2003/2005 (art.1 comma 683, primo periodo) Importo annuo della manovra (art.1, commi 678 c 679)	Anno 2003 47.620 (ap) 54.066 (at) Anno 2007 1.024 (af)	50.621 (aq) 50.484 (au) Anno 2008 600 (ag)	50.116 (ar) 49.198 (av) Anno2009 459 (ah)	(2003-2005) 49.452 (as)=(ap+aq+ar)/3 51.249 (aw)=(at+au+av)/3 -1.797 (ax)		
Dati di competenza (accertamenti/impegni) dei Entrate finali - ACCERTAMENTI (Titolo I, Titolo II, Titolo III, Titolo IV, al netto riscossioni crediti) Spese finali - IMPEGNI (Titolo I, Titolo II, al netto concessioni crediti) Saldo medio del triennio 2003/2005 (art.1 comma 683, primo periodo) Importo annuo della manovra (art.1, commi 678 e 679) Entrate in conto capitale accertate relative a dismissioni del patrimonio immobiliare e mobiliare destinate nel medesimo triennio all'estinzione anticipata dei prestiti(art.1 comma	Anno 2003 47.620 (ap) 54.066 (at) Anno 2007 1.024 (af)	50.621 (aq) 50.484 (au) Anno 2008 600 (ag)	50.116 (ar) 49.198 (av) Anno2009 459 (ah)	(2003-2005) 49.452 (as)=(ap+aq+ar)/3 51.249 (aw)=(at+au+av)/3 -1.797 (ax)		
Dati di competenza (accertamenti/impegni) dei Entrate finali - ACCERTAMENTI (Titolo I, Titolo II, Titolo III, Titolo IV, al netto riscossioni crediti) Spese finali - IMPEGNI (Titolo I, Titolo II, al netto concessioni crediti) Saldo medio del triennio 2003/2005 (art.1 comma 683, primo periodo) Importo annuo della manovra (art.1, commi 678 e 679) Entrate in conto capitale accertate relative a dismissioni del patrimonio immobiliare e	Anno 2003 47.620 (ap) 54.066 (at) Anno 2007 1.024 (af) Anno 2003	Anno 2004 50.621 (aq) 50.484 (au) Anno 2008 600 (ag) Anno 2004	50.116 (ar) 49.198 (av) Anno2009 459 (ah) Anno 2005	(2003-2005) 49.452 (as)=(ap+aq+ar)/3 51.249 (aw)=(ar+au+av)/3 -1.797 (ax) Media (2003-2005)		
Dati di competenza (accertamenti/impegni) dei Entrate finali - ACCERTAMENTI (Titolo I, Titolo II, Titolo III, Titolo IV, al netto riscossioni crediti) Spese finali - IMPEGNI (Titolo I, Titolo II, al netto concessioni crediti) Saldo medio del triennio 2003/2005 (art.1 comma 683, primo periodo) Importo annuo della manovra (art.1, commi 678 e 679) Entrate in conto capitale accertate relative a dismissioni del patrimonio immobiliare e mobiliare destinate nel medesimo triennio all'estinzione anticipata dei prestiti(art.1 comma	Anno 2003 47.620 (ap) 54.066 (at) Anno 2007 1.024 (af) Anno 2003	Anno 2004 50.621 (aq) 50.484 (au) Anno 2008 600 (ag) Anno 2004	50.116 (ar) 49.198 (av) Anno2009 459 (ah) Anno 2005	(2003-2005) 49.452 (as)=(ap+aq+ar)/3 51.249 (aw)=(at+au+av)/3 -1.797 (ax) Media (2003-2005)		
Dati di competenza (accertamenti/impegni) dei Entrate finali - ACCERTAMENTI (Titolo I, Titolo II, Titolo III, Titolo IV, al netto riscossioni crediti) Spese finali - IMPEGNI (Titolo I, Titolo II, al netto concessioni crediti) Saldo medio del triennio 2003/2005 (art.1 comma 683, primo periodo) Importo annuo della manovra (art.1, commi 678 e 679) Entrate in conto capitale accertate relative a dismissioni del patrimonio immobiliare e mobiliare destinate nel medesimo triennio all'estinzione anticipata dei prestiti(art.1 comma	Anno 2003 47.620 (ap) 54.066 (at) Anno 2007 1.024 (af) Anno 2003	Anno 2004 50.621 (aq) 50.484 (au) Anno 2008 600 (ag) Anno 2004	50.116 (ar) 49.198 (av) Anno2009 459 (ah) Anno 2005	(2003-2005) 49.452 (as)=(ap+aq+ar)/3 51.249 (aw)=(ar+au+aw)/3 -1.797 (ax) Media (2003-2005)		
Dati di competenza (accertamenti/impegni) dei Entrate finali - ACCERTAMENTI (Titolo I, Titolo II, Titolo III, Titolo IV, al netto riscossioni crediti) Spese finali - IMPEGNI (Titolo I, Titolo II, al netto concessioni crediti) Saldo medio del triennio 2003/2005 (art.1 comma 683, primo periodo) Importo annuo della manovra (art.1, commi 678 e 679) Entrate in conto capitale accertate relative a dismissioni del patrimonio immobiliare e mobiliare destinate nel medesimo triennio all'estinzione anticipata dei prestiti(art.1 comma	Anno 2003 47.620 (ap) 54.066 (at) Anno 2007 1.024 (af) Anno 2003	Anno 2004 50.621 (aq) 50.484 (au) Anno 2008 600 (ag) Anno 2004	50.116 (ar) 49.198 (av) Anno2009 459 (ah) Anno 2005	(2003-2005) 49.452 (as)=(ap+aq+ar)/3 51.249 (aw)=(ar+au+av)/3 -1.797 (ax) Media (2003-2005)		

COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti
Determinazione obiettivo specifico di miglioramento ai sensi dell'articolo 1 commi 678, 679, 681 e 683 della legge n. 296 del 2006

(dati in migliaia di euro)				
Individuazione del concorso alla manovra basato sul	saldo medio (art. 1, comma	678, lettera a)	
Dati di cassa (competenza + residui) desun Individuazione del saldo medio del 1		_		0
	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005	Media (2003-2005)
Entrate finali	22.832	25.245	22.047	23.375
(Titolo I, Titolo II, Titolo IV, al netto riscossione crediti)	(a)	(b)	(c)	(d)=(a+b+c)/3
Spese finali	25.800	32,566	30.063	29.477
(Titolo I, Titolo II, al netto concessione crediti)	(e)	(f)	(g)	(h)=(e+f+g)/3
SALDO MEDIO		4	0	-6,102 (i)=(d-h)
Individuazione del concorso alla manovra	a basato sul sald	lo medio		
	4	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
Coefficienti da applicare ai sensi dell'art. 1 comma 678 lettera a), punto 2). Solo se il saldo medio risulta NEGATIVO		0,330	0,205	0,155
		(l)	(m)	(n)
Coefficienti da applicare ai sensi dell'art. 1 comma 678 lettera a), punto 2). Solo se il saldo medio risulta POSITIVO (1)	\bigwedge	0,000	0,000	0,000
7		(1)	(m)	(n)
Concorso alla manovra basato sul saldo medio	<u> </u>	2,014	1.251	946
(DA CONSIDERARE CON IL SEGNO POSITVO) NOTE:	,	(o)=-(i)*(1)	(p) =-(i)*(m)	(q)=-(i)*(n)
prote: (1) Se il saldo medio è positivo il concorso alla manovra basazo sul saldo medio è pari a 0 (art.1, co	mma 678, ultimo po	riode)		
	···			

Individuazio	one del concorso alla manovra basato sulla	spesa corrent	e (art. 1, comm	ia 678, lettera b)
	Dati di cassa (competenza + residui) desu	nti dai bilanci cor	suntivi		
	Individuazione della spesa corrente med	lia del triennio 2	003-2005		
	8	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005	Media (2003-2005)
SPESE CORRENTI		18,721	19.542	21.644	19.969
(Titolo 1)		(r)	(s)	(t)	(u)=(r+s+t)/3
	Individuazione del concorso alla manovra	basato sulla spe	esa corrente		
	⊘ ′ .		Аппо 2007	Anno 2008	Anno 2009
Coefficienti da applicare ai s	sensi dell'art. 1 comma 678 lettera b), punto 2).		0,029	0,017	0,013
			(v)	(w)	(x)
Concorso alla manovra basa	ito sulla spesa corrente		579	339	260
V			(y)=(v)*(u)	(z) =(w)*(u)	(aa)=(x)*(u)

Determinazione dell'importo annuo della manovra (art. 1, comma 678, lettera c)						
	Anno 2007	Anno 2008	Аппо2009			
IMPORTO ANNUO DELL'A MANOVRA	2.593	1.590	1.205			
(soggetto ad eventuale rideterminazione ai sensi del comma 679)	(ah)=(e)+(y)	(ac)=(p)+(z)	(ad)=(q)+(aa)			

Verifica del limite dell'8% delle spese finali al netto delle concessioni di crediti (art. 1, comma 679)

8% della media triennale 2003-2005 delle spese finali al netto delle concessioni di crediti

2.358
(ae)=0.08*(h)

La manovra è pari al minore degli importi tra quello determinato ai sensi dell'articolo 1, comma 678, lettera c), e la media di cui al comma 679

IMPORTO ANNIO DELLA MANOVRA - VALORI DEFINITIVI

Rideterminazione importo della manovra per il 2007

Se (ab) è superiore ad (ac) la manovra 2007 è pari ad (ae); se (ab) è inferiore o uguale ad (ae) la manovra è pari ad (ab)

Rideterminazione importo della manovra per il 2008

Se (ac) è superiore ad (ac) la manovra 2008 è pari ad (ae); se (ac) è inferiore o uguale ad (ac) la manovra è pari ad (ac)

Rideterminazione importo della manovra per il 2009

Se (ac) è superiore ad (ac) la manovra 2009 è pari ad (ae); se (ad) è inferiore o uguale ad (ae) la manovra è pari ad (ad)

(ab)

(ab)

Individuazione del saldo finanziario obiettivo (art. 1, commi 681e 683, secondo periodo)						
In termini di cassa						
	/ X		Madia			
			Međia (2003–2005)			
Saldo medio del triconio 2003/2005 (art.) comma 683, primo periodo)		1	-6,102			
, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,		,	(i)=(d-h)			
	/ /					
.	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009			
Importo annuo della manovra (art.1, commi 678 e 679)	2.358	1.590	1,205			
· /	(af)	(ag)	(ah)			
				** "		
	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005	Media		
Entrate in conto capitale riscosse derivanti da dismissioni del patrimonio immobiliare e				(2003-2005)		
mobiliare destinate nel medesimo triennio all'estinzione anticipata dei prestiti (art.1 comma	157	205	141	168		
683, secondo periodo)						
	(ai)	(aj)	(ak)	(al)=(ai+aj+ak)/3		
	Аппо 2007	Anno 2008	Anno 2009			
Saldo finanziario obiettivo in termini di CASSA	-3.911	-4,679	-5,064			
	(am)=(i)+(af)-(al)	(an)=(i)+(ag)-(al)	(an)=(i)+(ah)-(al)			
In termini di competenza						
Dati di competenza (accertamenti/impegni) desunti dai bilanci consuntivi						
				Media		
	Anno 2003	Anno 2004	Αππο 2005	(2003-2005)		
Entrate finali - ACCERTAMENTI	23.974	26.760	23.150	24,628		
(Titolo I, Titolo II, Titolo IV, al netto riscossioni crediti)	(ap)	(aq)	(ar)	(as)=(ap+aq+ar)/3		
Spese finali - IMPEGNI	28 200	26 092	22.070	39.494		
(Titolo I, Titolo II, al netto concessioni crediti)	28.380 (at)	35,823 (au)	33.070 (av)	32.424 (aw)=(at+au+av)/3		
(Thorat, Thorat, a netto concession dealay	(ai)	(au)	(av)	(awy-(ar-nur-nvy-		
Saldo medio del triennio 2003/2005 (art.1 comma 683, primo periodo)			[-7,796		
			-	(ax)		
	Anno 2007	Anno 2008	Anno2009			
Importo annuo della manovra (art. 1, commi 678 e 679)	2.358	1.590	1.205			
O.Y	(af)	(ag)	(ah) .			
				Media		
	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005	(2003-2005)		
Entrate in conto capitale accertate relative a dismissioni del patrimonio immobiliare e	i	ľ	1	<u> </u>		
mobiliare destinate nel medesimo triennio all'estinzione anticipata dei prestiti(art.) comma	164	215	148	176		
683, secundo periodo)		()n		- n n. n		
	(ai')	(aj')	(ak')	(al')=(ai'+aj'+ak')/3		
	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009			
Saldo finanziario obiettivo in termini di COMPETENZA	-5.614	-6.382	-6.767			
	(ay)=(ax)+(af)-(al') (a	nz)=(ax)+(ag)-(al')	(ba)=(ax)+(ah)-(al')			

DECRETO 12 aprile 2007.

Modalità di assorbimento del prelievo erariale unico sugli apparecchi da divertimento e intrattenimento con vincita in denaro.

IL DIRETTORE GENERALE

DELL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Visto l'art. 110, comma 6, del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (T.U.L.P.S.), di cui al regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le caratteristiche degli apparecchi da divertimento ed intrattenimento che erogano vincite in denaro;

Visto l'art. 14-bis, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 640, e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi del quale sono stati individuati i concessionari della rete telematica degli apparecchi e congegni di cui all'art. 110, comma 6, del T.U.L.P.S.;

Visto l'art. 17, comma 2, lettera *h-ter*), del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, concernente il sistema dei versamenti unitari e delle compensazioni;

Visto l'art. 38, comma 5, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che disciplina la richiesta di nulla osta per l'installazione di apparecchi di cui all'art. 110, comma 6, del T.U.L.P.S.;

Visto l'art. 39, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, che introduce il prelievo erariale unico sugli apparecchi e congegni di cui all'art. 110, comma 6, del T.U.L.P.S.;

Visto l'art. 39, comma 13-bis, del decreto-legge n. 269 del 2003, convertito dalla legge n. 326 del 2003 e successivamente modificato dal comma 82 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che demanda al Ministero dell'economia e delle finanze - Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, di stabilire con appositi provvedimenti: i periodi contabili in cui è suddiviso l'anno solare; le modalità di calcolo del prelievo erariale unico dovuto per ciascun periodo contabile e per ciascun anno solare; i termini e le modalità con cui i soggetti passivi d'imposta effettuano i versamenti periodici ed il versamento annuale a saldo; le modalità per l'utilizzo in compensazione del credito derivante dall'eventuale eccedenza dei versamenti periodici rispetto al prelievo erariale unico dovuto per l'intero anno solare; i termini e le modalità con cui i concessionari di rete, individuati ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 640, e successive modificazioni, comunicano tramite la rete telematica prevista dallo stesso comma 4 dell'art. 14-bis, i dati relativi alle somme giocate nonché gli altri dati relativi agli apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110, comma 6, al regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, e successive modificazioni, da utilizzare per la determinazione del prelievo erariale unico dovuto; le modalità con cui l'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato può concedere su istanza dei soggetti passivi d'imposta la rateizzazione delle somme dovute nelle ipotesi in cui questi ultimi si trovino in temporanea situazione di difficoltà;

Visto l'art. 39-quinquies, comma 3, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269 convertito dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e successive modificazioni ed integrazioni, relativo alle sanzioni applicabili in caso di omesse o non veritiere comunicazioni cui sono tenuti i concessionari di rete;

Ritenuto che con successivi provvedimenti saranno individuati i termini e le modalità di cui all'art. 13-bis, lettere e) ed f) del decreto-legge n. 269 del 2003, come modificato dall'art. 1, comma 82, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Visto l'art. 1, comma 531, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, come modificato dall'art. 38 del decreto-legge 4 luglió 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, che fissa nel 12% delle somme giocate per apparecchio la misura dell'aliquota del prelievo erariale unico, a decorrere dal primo gennaio 2007;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 18 luglio 2003, concernente la riscossione delle entrate di competenza dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato;

Visto il decreto interdirettoriale del Ministero dell'economia e delle finanze - Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, d'intesa con il Ministero dell'interno - Dipartimento della pubblica sicurezza, del 4 dicembre 2003, come modificato dal decreto interdirettoriale del 19 settembre 2006;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 12 marzo 2004, concernente la definizione delle funzioni della rete dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato per la gestione telematica degli apparecchi di gioco di cui all'art. 110, comma 6, del T.U.L.P.S.;

Visto il decreto del Direttore generale dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato n. 1074 del 14 luglio 2004, registrato alla Corte dei conti il 20 luglio 2004, il quale, all'art. 4, comma 4, prevede che, in tutti i casi in cui non sia possibile la lettura dei dati di gioco registrati nei contatori, il saldo del prelievo erariale unico è determinato sulla base di valori forfetari stabiliti con appositi provvedimenti della stessa Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato;

stesso comma 4 dell'art. 14-bis, i dati relativi alle somme giocate nonché gli altri dati relativi agli apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110, comma 6, del testo unico delle leggi di Pubblica sicurezza, di cui

14 luglio 2004 in misura pari, rispettivamente, a 250 euro dal 16 febbraio 2005 al 31 maggio 2006, ed a 280 euro, dal 1º giugno 2006 ad oggi;

Viste le convenzioni di concessione tra l'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato ed i concessionari di cui all'art. 14-bis, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 640, concernenti l'affidamento in concessione dell'attivazione e della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento nonché delle attività e delle funzioni connesse;

Decreta:

Art. 1.

Oggetto e definizioni

- 1. Il presente decreto, in applicazione delle disposizioni contenute nell'art. 39, comma 13-bis, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e successive modificazioni ed integrazioni, individua, in relazione agli apparecchi da gioco di cui all'art. 110, comma 6, lettera a), del T.U.L.P.S.:
- a) i periodi contabili in cui è suddiviso l'anno solare, relativamente ai quali i soggetti passivi d'imposta assolvono, mediante versamenti periodici, il prelievo erariale unico:
- b) le modalità di calcolo del prelievo erariale unico dovuto per ciascun periodo contabile e per ciascun anno solare;
- c) i termini e le modalità entro i quali e con le quali i soggetti passivi d'imposta effettuano i versamenti periodici ed il versamento annuale a saldo;
- d) le modalità per l'utilizzo in compensazione del credito derivante dall'eventuale eccedenza dei versamenti periodici rispetto al prelievo erariale unico dovuto per l'intero anno solare.
 - 2. Ai soli fini del presente decreto, si intendono per:
- a) AAMS, l'Amministrazione autonoma de monopoli di Stato;
- b) aliquota d'imposta, l'aliquota applicata alla base imponibile per la determinazione del prelievo erariale dovuto, la cui misura è fissata in base a disposizione di legge;
- c) allegato tecnico, il documento, parte integrante del presente decreto, contenente i criteri per la determinazione del prelievo erariale unico e della relativa base imponibile per ciascun periodo contabile e per ciascun anno solare;
- d) apparecchio/i da divertimento ed intrattenimento o apparecchio/i di gioco, un apparecchio di cui all'art. 110, comma 6, lettera a), del T.U.L.P.S., munito del relativo nulla osta;

- e) base imponibile, valore sul quale si applica l'aliquota per il calcolo dell'imposta, corrispondente, per ciascun apparecchio di gioco, al totale delle somme giocate in ciascun periodo contabile e nell'anno solare;
- f) concessionario, il concessionario della rete telematica di cui all'art. 14-bis, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 640, titolare dei nulla osta per gli apparecchi di gioco di cui all'art. 110, comma 6, del T.U.L.P.S.;
- g) concessione l'istituto attraverso il quale AAMS affida le attività e le funzioni pubbliche per l'attivazione e la conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi di gioco nonché le attività e funzioni connesse;
- h) contatore/i, il valore, espresso in centesimi di euro, del contatore progressivo CNTTOTIN del volume di euro introdotti, indicante l'incasso complessivo dell'apparecchio di gioco dalla sua prima installazione, comunicato dal concessionario ad AAMS secondo quanto previsto nel provvedimento del Ministero dell'economia e delle finanze Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, emanato ai sensi dell'art. 39, comma 13-bis, lettera e), del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e successive modificazioni ed integrazioni;
- i) contatore annuale, il valore, espresso in centesimi di euro, del contatore CNTTOTIN alle ore 24,00 del 31 dicembre di ogni di anno d'imposta, comunicato dal concessionario ad AAMS secondo quanto previsto nel provvedimento del Ministero dell'economia e delle finanze Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, emanato ai sensi dell'art. 39, comma 13-bis, lettera e), del decreto-legge n. 269 del 2003, convertito con modificazioni dalla legge n. 326 del 2003, e successive modificazioni ed integrazioni;
- l) importo forfetario giornaliero, l'importo di cui all'art. 39-quater; comma 3, secondo periodo, del decreto-legge n. 269 del 2003, convertito con modificazioni dalla legge n. 326 del 2003, e successive modificazioni ed integrazioni;
- *m) nulla osta*, il nulla osta di cui all'art. 38, comma 5, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni ed integrazioni;
- *n)* PREU, il prelievo erariale unico dovuto sugli apparecchi da divertimento ed intrattenimento;
- o) rete/i telematica/che, l'infrastruttura hardware e software di trasmissione dati, attivata dal concessionario ed affidata in conduzione al concessionario stesso, che collega gli apparecchi di gioco al relativo sistema di elaborazione e, quest'ultimo, al sistema centrale di AAMS.

Art. 2.

Individuazione dei periodi contabili

- 1. L'anno solare è suddiviso in sei periodi contabili ed ogni periodo contabile è formato da due mesi solari.
- 2. I mesi relativi a ciascuno dei sei periodi contabili sono: gennaio-febbraio; marzo-aprile; maggio-giugno; luglio-agosto; settembre-ottobre; novembre-dicembre.

Art. 3.

Modalità di calcolo del PREU

- 1. La base imponibile del PREU è costituita, per ciascun apparecchio di gioco, dalle somme giocate.
- 2. Il PREU è determinato applicando l'aliquota d'imposta alla base imponibile del singolo apparecchio di gioco.
- 3. Il concessionario determina la base imponibile ed il PREU, relativi a ciascun periodo contabile, secondo i criteri definiti nel paragrafo 1 dell'allegato tecnico, utilizzando il contatore estratto dagli apparecchi, a cura e responsabilità del concessionario stesso, l'ultimo giorno di ciascun periodo contabile.
- 4. Il concessionario determina la base imponibile ed il PREU, relativi a ciascun anno solare, secondo i criteri definiti nel paragrafo 2 dell'allegato tecnico, utilizzando il contatore annuale estratto dagli apparecchi, a cura e responsabilità del concessionario stesso, entro il 31 gennaio dell'anno successivo.

Art. 4

Casi particolari di determinazione della base imponibile del periodo contabile

- 1. Diversamente da quanto previsto dall'art. 3, comma 3, il concessionario determina la base imponibile del periodo contabile, secondo le modalità previste dal paragrafo 3 dell'allegato tecnico, nei soli casi e con gli specifici criteri di seguito indicati:
- a) quando l'apparecchio non risulta collegato alla rete telematica alla fine del periodo contabile a seguito della cessazione o sospensione di efficacia del relativo nulla osta, utilizzando il contatore estratto il giorno stesso in cui si verifica la cessazione o sospensione;
- b) quando l'apparecchio è stato sottoposto ad intervento di manutenzione straordinaria che ha comportato la inizializzazione dei contatori, utilizzando sia il contatore estratto il giorno antecedente all'intervento di manutenzione sia, per il periodo decorrente dal giorno dell'intervento straordinario, il contatore di cui all'art. 3, comma 3;

- c) quando la titolarità del nulla osta dell'apparecchio è stata trasferita da un concessionario ad un altro, utilizzando il contatore estratto il giorno stesso in cui si verifica il trasferimento.
- 2. Ferma restando l'irrogazione della sanzione di cui all'art. 39-quinquies, comma 3, del decreto-legge n. 269 del 2003, convertito dalla legge n. 326 del 2003, e successive modificazioni ed integrazioni, se il concessionario non ha estratto il contatore previsto dall'art. 3, comma 3, ovvero dal comma 1 del presente articolo, la base imponibile è determinata secondo le modalità previste dal paragrafo 4 dell'allegato tecnico, utilizzando l'ultimo contatore estratto prima della fine del periodo contabile o prima del verificarsi dei casi di cui al comma 1 e l'importo forfetario giornaliero per i giorni residui dello stesso periodo o fino al verificarsi delle fattispecie di cui al comma 1.

Art. 5.

Casi particolari di determinazione della base imponibile dell'anno solare

- 1. Diversamente da quanto previsto dall'art. 3, comma 4, il concessionario determina la base imponibile dell'anno solare secondo le modalità previste dal paragrafo 5 dell'allegato tecnico, nei soli casi e con gli specifici criteri di seguito indicati:
- a) quando l'apparecchio non risulta collegato alla rete telematica alla data del 31 dicembre a seguito della cessazione o sospensione di efficacia del relativo nulla osta, utilizzando il contatore estratto il giorno stesso in cui si verifica la cessazione o sospensione;
- b) quando l'apparecchio è stato sottoposto ad intervento di manutenzione straordinaria che ha comportato la inizializzazione dei contatori, utilizzando sia il contatore estratto il giorno antecedente all'intervento di manutenzione, sia, per il periodo decorrente dall'intervento straordinario, il contatore annuale di cui all'art. 3, comma 4;
- c) quando la titolarità del nulla osta dell'apparecchio è stata trasferita da un concessionario ad un altro, utilizzando il contatore estratto il giorno stesso in cui si verifica il trasferimento.
- 2. Ferma restando l'irrogazione della sanzione di cui all'art. 39-quinquies, comma 3, del decreto-legge n. 269 del 2003 convertito dalla legge n. 326 del 2003, e successive modificazioni ed integrazioni, se il concessionario non ha estratto il contatore annuale previsto dall'art. 3, comma 4, ovvero il contatore di cui al comma 1 del presente articolo, la base imponibile è determinata secondo le modalità previste dal paragrafo 6 dell'allegato tecnico, utilizzando l'ultimo contatore estratto prima della fine dell'anno solare o prima del verificarsi dei casi di cui al comma 1 e l'importo forfetario giornaliero per i giorni residui dello stesso anno o fino al verificarsi delle fattispecie di cui al comma 1.

Art. 6.

Termini e modalità per la determinazione e per l'effettuazione dei versamenti

- 1. I concessionari assolvono il PREU, dovuto per ciascun periodo contabile, mediante quattro versamenti, da effettuarsi alle seguenti scadenze:
- *a)* il primo versamento, entro il giorno 28 del primo mese del periodo contabile;
- b) il secondo versamento, entro il giorno 13 del secondo mese del periodo contabile;
- c) il terzo versamento, entro il giorno 28 del secondo mese del periodo contabile;
- d) il quarto versamento, entro il giorno 22 del primo mese del periodo contabile successivo. Il quarto versamento del sesto periodo contabile è effettuato entro il giorno 22 gennaio dell'anno solare successivo.
- 2. Con riferimento a ciascun anno solare, i concessionari effettuano il versamento del PREU, dovuto a titolo di saldo, entro il 16 marzo dell'anno successivo.
- 3. L'importo di ciascuno dei primi tre versamenti che il concessionario effettua per il singolo periodo contabile è determinato nella misura del 25 per cento dell'ammontare del PREU dovuto per il penultimo periodo contabile precedente.
- 4. Per il primo periodo contabile di applicazione del presente decreto, la percentuale del 25 per cento è applicata al PREU dovuto per i mesi di maggio e giugno 2007. Per il secondo periodo contabile di applicazione, la percentuale del 25 per cento è applicata al PREU dovuto per i mesi di luglio e agosto 2007.
- 5. L'importo del quarto versamento che il concessionario effettua per ciascun periodo contabile è determinato come differenza tra il PREU dovuto per il periodo contabile, calcolato secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 3, e dall'art. 4, e la somma dei primi tre versamenti effettuati per lo stesso periodo.
- 6. Se il PREU, dovuto per un periodo contabile, risulta inferiore alla somma degli importi dei primi tre versamenti effettuati per lo stesso periodo, la differenza a credito è utilizzata dal concessionario in diminuzione dei versamenti relativi ai periodi contabili successivi ed al saldo annuale.
- 7. L'importo del PREU da versare a titolo di saldo annuale è determinato come differenza tra il PREU dovuto per l'anno solare, calcolato secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 4, e dall'art. 5, e gli importi versati per i periodi contabili in cui è suddiviso il medesimo anno.
- 8. I versamenti periodici relativi ai singoli periodi contabili ed il versamento a saldo relativo all'anno solare sono effettuati con le modalità stabilite dall'art. 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, tramite il Modello F24-Accise.

Art 7

Modalità di determinazione e di utilizzo del credito annuale

- 1. Nel caso in cui l'importo del PREU, dovuto per l'anno solare ai sensi dell'art. 3, comma 4, e dell'art. 5, risulti inferiore alle somme versate per i periodi contabili in cui è suddiviso lo stesso anno, la differenza a credito è utilizzata dal concessionario, a decorrere dal mese di aprile dell'anno solare successivo, in diminuzione dei versamenti da effettuare a titolo di PREU.
- 2. Il concessionario, in alternativa all'utilizzo in diminuzione dei versamenti da effettuare per l'anno successivo, può chiedere il rimborso della differenza a credito determinata in base al comma 1.
- 3. La scelta tra l'utilizzo in compensazione ed il rimborso della differenza a credito è comunicata dal concessionario ad AAMS entro il 16 marzo dell'anno solare successivo. In caso di omessa o di tardiva comunicazione la scelta si intende effettuata per l'utilizzo in compensazione.

Art. 8.

Disposizioni transitorie ed entrata in vigore del decreto

- 1. Con riferimento all'anno 2006, il concessionario effettua il versamento del PREU dovuto a titolo di saldo entro il 15 settembre 2007, applicando, per la sua determinazione, le regole indicate nell'art. 3, comma 4 e nell'art. 5. Per la determinazione della base imponibile dell'anno 2006, sono utilizzati i contatori annuali estratti entro il 28 febbraio 2007.
- 2. Nel caso in cui vi sia una differenza a credito relativa all'anno 2006, la stessa può essere utilizzata, secondo quanto previsto dall'art. 7, in compensazione o richiesta a rimborso solo nel caso in cui, a seguito dell'applicazione dell'art. 39-septies del decreto-legge n. 269 del 2003 convertito dalla legge n. 326 del 2003, e successive modificazioni ed integrazioni, non emergano posizioni debitorie.
- 3. Le disposizioni contenute nel presente decreto si applicano a decorrere dal periodo contabile che inizia il 1º settembre 2007, fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 2 per l'anno 2006.
- 4. L'importo del PREU da versare a titolo di saldo per l'anno 2007, è determinato come differenza tra il PREU dovuto per tale anno, calcolato secondo quanto previsto dall'art. 3 e dall'art. 5, e tutti gli importi versati per lo stesso anno 2007, compresi quelli versati sulla base delle disposizioni vigenti antecedentemente all'entrata in vigore del presente decreto.
- Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 aprile 2007

Il direttore generale: TINO

Registrato alla Corte dei conti il 13 aprile 2007 Ufficio di controllo atti Ministeri economico-finanziari, registro n. 2 Economia e finanze, foglio n. 72

ALLEGATO TECNICO

contenente i criteri per la determinazione della base imponibile e del prelievo erariale unico per le somme giocate con gli apparecchi di cui all'art. 110, comma 6, lettera a) del T.U.L.P.S.

1. Determinazione della base imponibile e del prelievo erariale unico del singolo apparecchio per ciascun periodo contabile.

Con riferimento all'art. 3, comma 3, del presente decreto, per ciascun **apparecchio** per il quale il **concessionario** ha trasmesso il **contatore** estratto nell'ultimo giorno del periodo contabile, la **base imponibile** è determinata sottraendo al valore di tale **contatore** (considerando utile ai fini del periodo contabile novembre-dicembre anche il **contatore annuale**) la **base imponibile** maturata fino al termine del periodo contabile precedente (Figura 1).

Il prelievo erariale unico è determinato applicando l'aliquota d'imposta alla base imponibile del singolo apparecchio espressa in centesimi di euro.

Nel caso in cui il prelievo erariale unico del singolo **apparecchio** espresso in euro è un numero che possiede più di due cifre decimali, se la terza cifra decimale è minore o uguale a 4, l'arrotondamento è per difetto, se è maggiore di 4 l'arrotondamento è per eccesso.

Il prelievo erariale unico dovuto dal **concessionario** per ciascun periodo contabile è determinato dalla somma del prelievo erariale unico di tutti gli **apparecchi** di cui il **concessionario** è titolare di **nulla osta**.

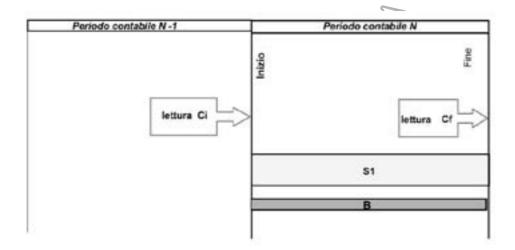


Figura 1

Indicando con:

- Ci, il valore del contatore estratto l'ultimo giorno del periodo contabile N-1;
- > Cf, il valore del contatore estratto l'ultimo giorno del periodo contabile N;
- S1, le somme giocate nel periodo contabile N;

la base imponibile B è pari a:

$$B = S1 = Cf - Ci$$



2. DETERMINAZIONE DELLA BASE IMPONIBILE E DEL PRELIEVO ERARIALE UNICO DEL SINGOLO APPARECCHIO PER CIASCUN ANNO SOLARE

Con riferimento all'articolo 3, comma 4, del presente decreto, per ciascun apparecchio per il quale il concessionario ha trasmesso il contatore annuale riferito all'anno solare di imposta entro il 31 gennaio dell'anno successivo, la base imponibile è determinata sottraendo al valore di detto contatore annuale la base imponibile maturata per gli anni solari precedenti (Figura 2).

Il prelievo crariale unico è determinato applicando l'aliquota d'imposta alla base imponibile del singolo apparecchio espressa in centesimi di euro.

Nel caso in cui il prelievo erariale unico espresso in euro è un numero che possiede più di due cifre decimali, se la terza cifra decimale è minore o uguale a 4, l'arrotondamento è per difetto, se è maggiore di 4 l'arrotondamento è per eccesso.

Il prelievo crariale unico dovuto dal concessionario per ciascun anno solare di imposta è determinato dalla somma del prelievo crariale unico di tutti gli apparecchi di cui il concessionario è titolare di nulla osta.

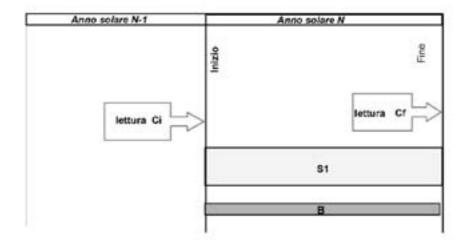


Figura 2

Indicando con:

- Ci, il valore del contatore annuale relativo all'anno solare N-1;
- Cf, il valore del contatore annuale relativo all'anno solare N;
- S1, le somme giocate nell'anno solare N;

la base imponibile B è pari a:

$$B = S1 = Cf - Ci$$



CASI PARTICOLARI DI DETERMINAZIONE DELLA BASE IMPONIBILE DEL PERIODO CONTABILE (ARTICOLO 4, COMMA 1)

Con riferimento all'articolo 4, comma 1, lettera a), del presente decreto, per ciascun apparecchio con cessazione o sospensione di efficacia del nulla osta entro la fine del periodo contabile, a seguito di uno degli eventi indicati nel paragrafo 7 del presente allegato tecnico, la base imponibile è determinata sottraendo al valore del contatore estratto alla data dell'evento che ha comportato la cessazione o sospensione di efficacia del nulla osta, il valore del contatore estratto l'ultimo giorno del periodo contabile precedente (Figura 3).

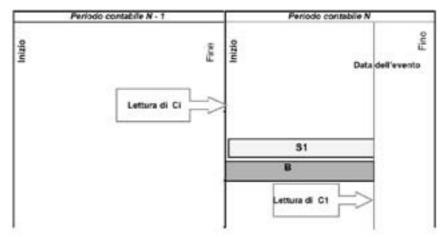


Figura 3

Indicando con:

- Ci, il valore del contatore estratto l'ultimo giorno del periodo contabile N-1;
- C1, il valore del contatore estratto alla data dell'evento che ha comportato la cessazione o sospensione di efficacia del nulla osta;
- S1, le somme giocate nel periodo contabile N fino alla data di lettura di C1;

la base imponibile B è pari a:

$$B = S1 = C1 - Ci$$

Con riferimento all'articolo 4, comma 1, lettera b), del presente decreto, per ciascun apparecchio per il quale il concessionario ha effettuato nel periodo contabile un intervento di manutenzione straordinaria che abbia comportato la inizializzazione dei contatori, la base imponibile è determinata sommando:



- la base imponibile calcolata sottraendo al valore del contatore estratto il giorno precedente la data dell'intervento di manutenzione, il valore del contatore estratto l'ultimo giorno del periodo contabile precedente;
- la base imponibile calcolata dalla data dell'intervento fino all'ultimo giorno del periodo contabile, secondo quanto previsto negli articoli 3, comma 3, e 4 del presente decreto (Figura 4).

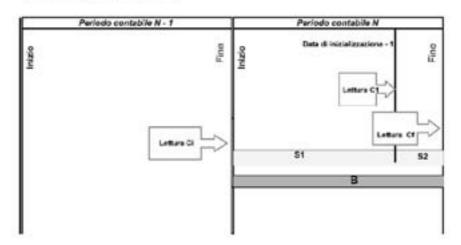


Figura 4

Indicando con:

- Ci, il valore del contatore estratto l'ultimo giorno del periodo contabile N-1;
- C1, il valore del contatore estratto il giorno precedente la data dell'intervento di manutenzione;
- Cf, il valore del contatore estratto l'ultimo giorno del periodo contabile N;
- S1, le somme giocate fino alla data di lettura di C1;
- S2, le somme giocate dalla data dell'intervento di manutenzione fino all'ultimo giorno del periodo contabile N;

la base imponibile B è pari a:

$$B = S1 + S2 = (C1 - Ci) + Cf$$

Con riferimento all'articolo 4, comma 1, lettera c), del presente decreto, per ciascun apparecchio per il quale è stata trasferita, nel corso del periodo contabile la titolarità del nulla osta, la base imponibile, relativa al concessionario che è titolare di nulla osta alla fine del periodo contabile, è determinata sottraendo al valore del contatore estratto



nell'ultimo giorno del periodo contabile dal **concessionario** che ha acquisito la titolarità del **nulla osta**, il valore del **contatore** estratto alla data del trasferimento dal **concessionario** che ha trasferito la titolarità del **nulla osta** (Figura 5).

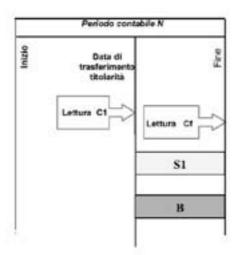


Figura 5

Indicando con:

- C1, il valore del contatore estratto, dal concessionario che ha trasferito la titolarità del nulla osta, alla data del trasferimento stesso;
- Cf, il valore del contatore estratto, dal concessionario che ha acquisito la titolarità del nulla osta, l'ultimo giorno del periodo contabile N;
- S1, le somme giocate dal giorno successivo alla data di trasferimento della titolarità del nulla osta fino all'ultimo giorno del periodo contabile N;

la base imponibile B è pari a:

$$B = S1 = Cf - C1$$



Casi particolari di determinazione della base imponibile del periodo contabile (articolo 4, comma 2)

Con riferimento all'articolo 4, comma 2, del presente decreto, per ciascun apparecchio per il quale il concessionario non ha trasmesso il contatore estratto nell'ultimo giorno del periodo contabile, la base imponibile è determinata sommando al valore del contatore, estratto nel periodo contabile, avente data di lettura più prossima alla fine del periodo contabile stesso. l'importo forfetario giornaliero per i giorni successivi la data di lettura di tale contatore fino all'ultimo giorno del periodo contabile, ad esclusione di quelli in cui l'apparecchio ha avuto un'interruzione di funzionamento a seguito degli eventi indicati nel paragrafo 8 del presente allegato tecnico, e sottraendo la base imponibile maturata fino al termine del periodo contabile precedente (Figura 6).

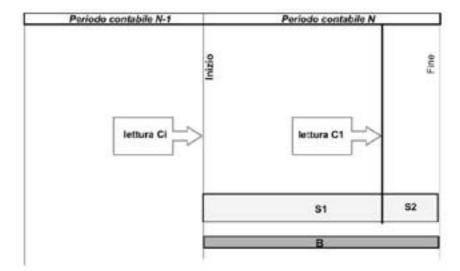


Figura 6

Indicando con:

- Ci, il valore del contatore estratto l'ultimo giorno del periodo contabile N-1;
- C1, il valore del contatore, estratto prima dell'ultimo giorno del periodo contabile N:
- S1, le somme giocate nel periodo contabile N fino alla data di lettura di C1;
- S2, la base imponibile determinata utilizzando l'importo forfetario giornaliero dal giorno successivo la data di lettura di C1 fino all'ultimo giorno del periodo contabile N;
- > F, l'importo forfetario giornaliero;



gg, il numero dei giorni, a partire dal giorno successivo la data di lettura di C1 fino all'ultimo giorno del periodo contabile N, per i quali è utilizzato l'importo forfetario giornaliero;

la base imponibile B è pari a:

$$B = S1 + S2 = (C1 - Ci) + (gg * F)$$

Qualora non sia stato trasmesso alcun contatore dell'apparecchio estratto nel periodo contabile, allora la base imponibile è determinata utilizzando l'importo forfetario giornaliero per tutti i giorni del periodo contabile, comunque successivi alla data di rilascio del nulla osta, ad esclusione di quelli in cui l'apparecchio ha avuto un'interruzione di funzionamento a seguito degli eventi indicati nel paragrafo 8 del presente allegato tecnico (Figura 7).

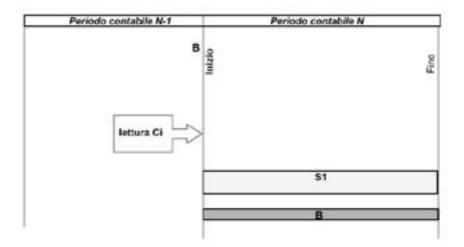


Figura 7

Indicando con:

- Ci, il valore del contatore estratto l'ultimo giorno del periodo contabile N-1;
- S1, la base imponibile relativa al periodo contabile N, determinata utilizzando l'importo forfetario giornaliero;
- F, l'importo forfetario giornaliero;
- gg, il numero dei giorni del periodo contabile N per i quali è utilizzato l'importo forfetario giornaliero;

la base imponibile B è pari a:



$$B = S1 = (gg * F)$$

Nel caso in cui la base imponibile del periodo contabile è determinata secondo la precedente modalità, nel periodo contabile successivo si procederà secondo le modalità rappresentate nella Figura 8.

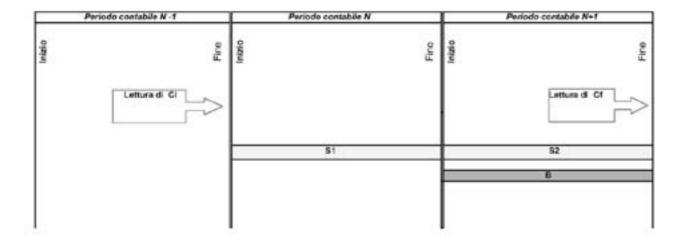


Figura 8

Indicando con:

- Ci, il valore del contatore estratto l'ultimo giorno del periodo contabile N-1;
- Cf, il valore del contatore estratto l'ultimo giorno del periodo contabile N+1;
- S1, la base imponibile relativa al periodo contabile N, determinata utilizzando l'importo forfetario giornaliero;
- S2, le somme giocate nel periodo contabile N + 1;

la base imponibile B è pari a:

$$B = S2 = Cf - Ci - S1$$

Con riferimento all'articolo 4, comma 2, del presente decreto, per ciascun apparecchio con cessazione o sospensione di efficacia del nulla osta entro la fine del periodo contabile, a seguito di uno degli eventi indicati nel paragrafo 7 del presente allegato tecnico, per il



quale il **concessionario** non ha trasmesso il **contatore** estratto alla data dell'evento che ha comportato la cessazione o sospensione di efficacia del **nulla osta** la **base imponibile** è determinata:

- a) sommando al valore del contatore, estratto nel periodo contabile, avente data di lettura più prossima alla data dell'evento che ha comportato la cessazione o sospensione di efficacia del nulla osta, l'importo forfetario giornaliero per i giorni successivi la data di lettura di tale contatore fino alla data dell'evento che ha comportato la cessazione o sospensione di efficacia del nulla osta, e sottraendo la base imponibile maturata fino al termine del periodo contabile precedente (Figura 9);
- b) in assenza del contatore di cui al precedente punto a), utilizzando l'importo forfetario giornaliero per tutti i giorni del periodo contabile, comunque successivi alla data di rilascio del nulla osta, fino alla data dell'evento che ha comportato la cessazione o sospensione di efficacia del nulla osta stesso (Figura 10).

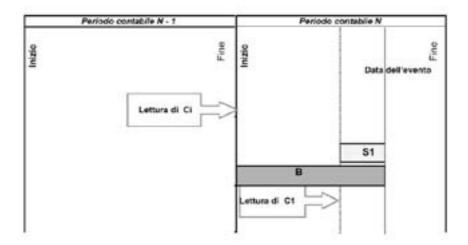


Figura 9

Indicando con:

- Ci, il valore del contatore estratto l'ultimo giorno del periodo contabile N-1;
- C1, il valore del contatore estratto durante il periodo contabile N, prima del verificarsi dell'evento che ha comportato la cessazione o sospensione di efficacia del nulla osta;
- S1, la base imponibile determinata utilizzando l'importo forfetario giornaliero dal giorno successivo alla data di lettura di C1 fino alla data dell'evento che ha comportato la cessazione o sospensione di efficacia del nulla osta;
- F, l'importo forfetario giornaliero;



gg, il numero dei giorni, a partire dal giorno successivo la data di lettura di C1 fino alla data dell'evento che ha comportato la cessazione o sospensione di efficacia del nulla osta, per i quali è utilizzato l'importo forfetario giornaliero;

la base imponibile B è pari a:

$$B = C1 - Ci + S1 = C1 - Ci + (gg * F)$$

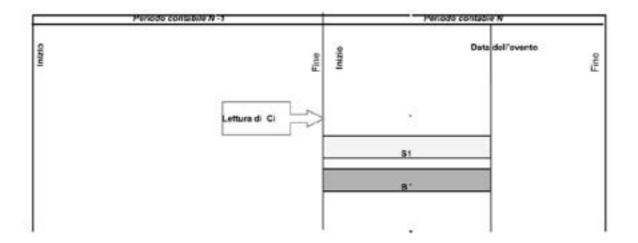


Figura 10

Indicando con:

- Ci, il valore del contatore estratto l'ultimo giorno del periodo contabile N-1;
- S1, la base imponibile relativa al periodo contabile N, determinata utilizzando l'importo forfetario giornaliero;
- F, l'importo forfetario giornaliero;
- gg, il numero dei giorni, a partire dal primo giorno del periodo contabile fino alla data dell'evento che ha comportato la cessazione o sospensione di efficacia del nulla osta, per i quali è utilizzato l'importo forfetario giornaliero;

la base imponibile B è pari a:

$$B = S1 = (gg * F)$$



Con riferimento all'articolo 4, comma 2, del presente decreto, per ciascun apparecchio per il quale il concessionario ha effettuato nel periodo contabile un intervento di manutenzione straordinaria che abbia comportato la inizializzazione dei contatori, per il quale il concessionario non ha trasmesso il contatore estratto il giorno precedente la data dell'intervento di manutenzione, la base imponibile è determinata sommando:

- la base imponibile calcolata dal primo giorno del periodo contabile fino al giorno precedente la data dell'intervento di manutenzione; tale base imponibile è determinata;
 - a) sommando al valore del contatore, estratto nel periodo contabile, avente data di lettura più prossima al giorno precedente la data dell'intervento di manutenzione, l'importo forfetario giornaliero per i giorni successivi la data di lettura di tale contatore fino al giorno precedente la data dell'intervento di manutenzione, e sottraendo la base imponibile maturata fino al termine del periodo contabile precedente (Figura 11);
 - b) in assenza del contatore di cui al precedente punto a), utilizzando l'importo forfetario giornaliero per tutti i giorni del periodo contabile, comunque successivi la data di rilascio del nulla osta, fino al giorno precedente la data dell'intervento di manutenzione (Figura 12);
- la base imponibile calcolata dalla data dell'intervento fino all'ultimo giorno del periodo contabile, secondo quanto previsto negli articoli 3, comma 3, e 4 del presente decreto.

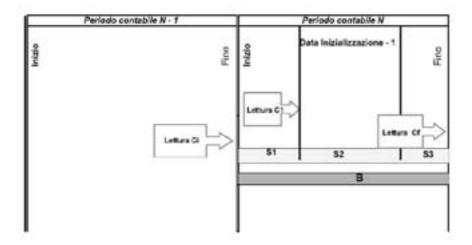


Figura 11

Indicando con:

Ci, il valore del contatore estratto l'ultimo giorno del periodo contabile N-1;



- C1, il valore del contatore estratto durante il periodo contabile N, prima del verificarsi dell'intervento di manutenzione;
- Cf, il valore del contatore estratto l'ultimo giorno del periodo contabile N;
- S1, le somme giocate fino alla data di lettura di C1;
- S2, la base imponibile determinata utilizzando l'importo forfetario giornaliero dal giorno successivo la data di lettura di C1 fino al giorno precedente la data dell'intervento di manutenzione;
- S3, le somme giocate dalla data dell'intervento di manutenzione fino all'ultimo giorno del periodo contabile;
- F, l'importo forfetario giornaliero;
- gg, il numero dei giorni, a partire dal giorno successivo la data di lettura di C1 fino al giorno precedente la data dell'intervento di manutenzione, per i quali è utilizzato l'importo forfetario giornaliero;

la base imponibile B è pari a:

$$B = S1 + S2 + S3 = (C1 - Ci) + (gg * F) + Cf$$

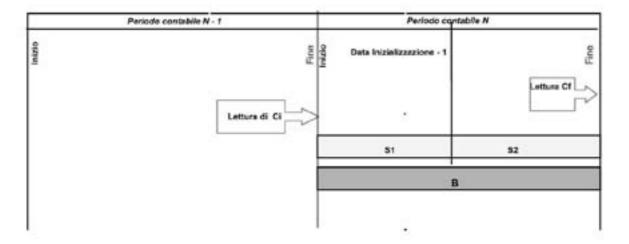


Figura 12

- Ci, il valore del contatore estratto l'ultimo giorno del periodo contabile N-1;
- Cf, il valore del contatore estratto l'ultimo giorno del periodo contabile N;



- S1, la base imponibile determinata utilizzando l'importo forfetario giornaliero dal primo giorno del periodo contabile N fino al giorno precedente la data dell'intervento di manutenzione;
- S2, le somme giocate dal giorno dell'intervento di manutenzione fino all'ultimo giorno del periodo contabile N;
- F, l'importo forfetario giornaliero;
- gg, il numero dei giorni, a partire dal primo giorno del periodo contabile N fino al giorno precedente la data dell'intervento di manutenzione, per i quali è utilizzato l'importo forfetario giornaliero;

la base imponibile B è pari a:

$$B = S1 + S2 = (gg * F) + Cf$$

Nel caso in cui nel periodo contabile è stato effettuato un intervento di manutenzione straordinaria che abbia comportato la inizializzazione dei contatori, nel periodo contabile successivo si procederà secondo le modalità rappresentate nella Figura 13.

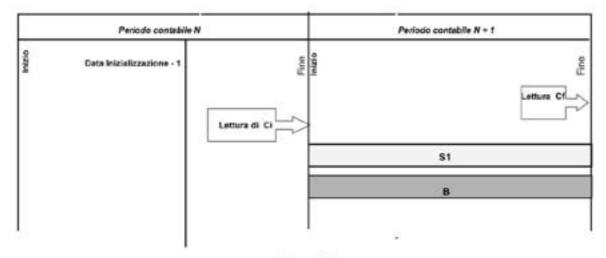


Figura 13

- Ci, il valore del contatore estratto l'ultimo giorno del periodo contabile N, corrispondente alla base imponibile calcolata dalla data dell'intervento di manutenzione fino all'ultimo giorno del periodo contabile N;
- Cf, il valore del contatore estratto l'ultimo giorno del periodo contabile N+1;



S1, le somme giocate nel periodo contabile N + 1;

la base imponibile B è pari a:

$$B = S1 = Cf - Ci$$

Con riferimento all'articolo 4, comma 2, del presente decreto, per ciascun apparecchio per il quale è stata trasferita, nel corso del periodo contabile, la titolarità del nulla osta e per il quale il concessionario che ha trasferito la titolarità del nulla osta non ha trasmesso il contatore estratto alla data del trasferimento stesso, la base imponibile, relativa al concessionario che ha trasferito la titolarità del nulla osta nel periodo contabile, è determinata:

- a) sommando al valore del contatore, estratto nel periodo contabile, avente data di lettura più prossima alla data di trasferimento della titolarità del nulla osta, l'importo forfetario giornaliero per i giorni successivi la data di lettura di tale contatore fino alla data di trasferimento stesso, e sottraendo la base imponibile maturata fino al termine del periodo contabile precedente (Figura 14);
- b) in assenza del contatore di cui al precedente punto a), utilizzando l'importo forfetario giornaliero per tutti i giorni del periodo contabile, comunque successivi la data di rilascio del nulla osta, fino alla data di trasferimento della titolarità del nulla osta stesso (Figura 15).

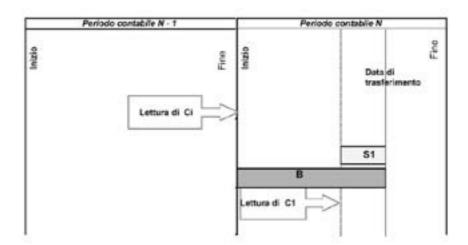


Figura 14

- Ci, il valore del contatore estratto l'ultimo giorno del periodo contabile N-1;
- C1, il valore del contatore estratto durante il periodo contabile N, prima della data di trasferimento della titolarità del nulla osta;



- S1, la base imponibile determinata utilizzando l'importo forfetario giornaliero dal giorno successivo la data di lettura di C1 fino alla data di trasferimento della titolarità del nulla osta;
- F, l'importo forfetario giornaliero;
- gg, il numero dei giorni, a partire dal giorno successivo la data di lettura di C1 fino alla data di trasferimento della titolarità del nulla osta, per i quali è utilizzato l'importo forfetario giornaliero;

la base imponibile B è pari a:

$$B = C1 - Ci + S1 = C1 - Ci + (gg * F)$$

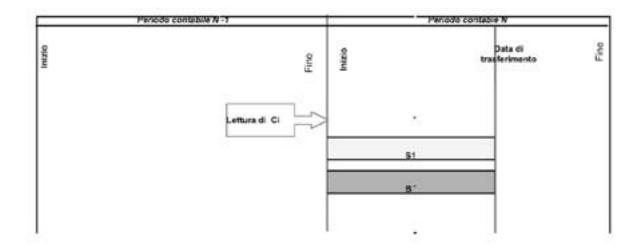


Figura 15

Indicando con:

- Ci, il valore del contatore estratto l'ultimo giorno del periodo contabile N-1;
- S1, la base imponibile relativa al periodo contabile N, determinata utilizzando l'importo forfetario giornaliero;
- F, l'importo forfetario giornaliero;
- gg, il numero dei giorni, a partire dal primo giorno del periodo contabile fino alla data di trasferimento della titolarità del nulla osta, per i quali è utilizzato l'importo forfetario giornaliero;

la base imponibile B è pari a:

$$B = S1 = (gg * F)$$



5. Casi particolari di determinazione della base imponibile dell'anno solare (articolo 5, comma 1)

Con riferimento all'articolo 5, comma 1, lettera a), del presente decreto, per ciascun apparecchio con cessazione o sospensione di efficacia del nulla osta entro la fine dell'anno solare di imposta, a seguito di uno degli eventi indicati nel paragrafo 7 del presente allegato tecnico, la base imponibile è determinata sottraendo al valore del contatore estratto alla data dell'evento che ha comportato la cessazione o sospensione di efficacia del nulla osta, il valore del contatore annuale relativo all'anno solare precedente (Figura 16).

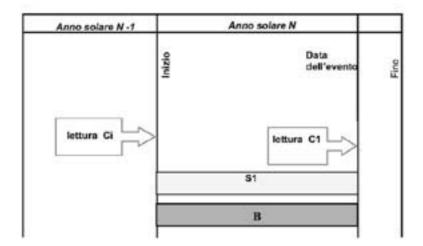


Figura 16

Indicando con:

- Ci, il valore del contatore annuale relativo all'anno solare N-1;
- C1, il valore del contatore estratto alla dara dell'evento che ha comportato la cessazione o sospensione di efficacia del nulla osta;
- S1, le somme giocate fino alla data di lettura di C1;

la base imponibile B è pari a:

$$B = S1 = C1 - Ci$$

Con riferimento all'articolo 5, comma 1, lettera b), del presente decreto, per ciascun apparecchio per il quale il concessionario ha effettuato nell'anno solare di imposta un intervento di manutenzione straordinaria che abbia comportato la inizializzazione dei contatori, la base imponibile è determinata sommando:



- la base imponibile calcolata sottraendo al valore del contatore estratto il giorno precedente alla data dell'intervento di manutenzione, il valore del contatore annuale relativo all'anno solare precedente;
- la base imponibile calcolata, dalla data dell'intervento di manutenzione fino al 31 dicembre dell'anno solare di imposta, secondo quanto previsto negli articoli 3, comma 4, e 5 del presente decreto (Figura 17).

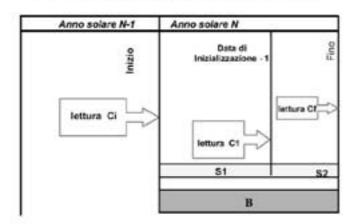


Figura 17

Indicando con:

- Ci, il valore del contatore annuale relativo all'anno solare N-1;
- C1, il valore del contatore estratto il giorno precedente alla data dell'intervento di manutenzione;
- Cf, il valore del contatore annuale relativo all'anno solare N;
- S1, le somme giocate fino alla data di lettura di C1;
- S2, le somme giocate dalla data dell'intervento di manutenzione fino al 31 dicembre dell'anno solare N;

la base imponibile B è pari a:

$$B = S1 + S2 = (C1 - Ci) + Cf$$

Con riferimento all'articolo 5, comma 1, lettera c), del presente decreto, per ciascun apparecchio per il quale è stata trasferita, nel corso dell'anno solare di imposta la titolarità del nulla osta, la base imponibile, relativa al concessionario che è titolare di nulla osta alla fine dell'anno solare di imposta, è determinata sottraendo al valore del contatore annuale relativo all'anno solare di imposta estratto dal concessionario che ha acquisito la



titolarità del nulla osta, il valore del contatore estratto alla data di trasferimento dal concessionario che ha trasferito la titolarità del nulla osta (Figura 18).

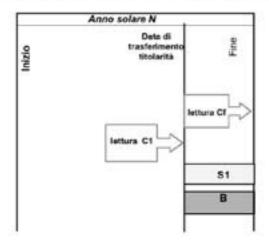


Figura 18

Indicando con:

- C1, il valore del contatore estratto dal concessionario che ha trasferito la titolarità del nulla osta, alla data di trasferimento stesso;
- Cf, il valore del contatore annuale relativo all'anno solare N, estratto dal concessionario che ha acquisito la titolarità del nulla osta;
- S1, le somme giocate dal giorno successivo la data di trasferimento della titolarità del nulla osta fino al 31 dicembre dell'anno solare N;

la base imponibile B è pari a:

$$B = S1 = Cf - C1$$



6. Casi particolari di determinazione della base imponibile dell'anno solare (articolo 5, comma 2)

Con riferimento all'articolo 5, comma 2, del presente decreto, per ciascun apparecchio per il quale il concessionario non ha trasmesso il contatore annuale riferito all'anno solare di imposta entro il 31 gennaio dell'anno successivo, la base imponibile è determinata sommando al valore del contatore avente data di lettura più prossima al 31 dicembre dell'anno solare di imposta l'importo forfetario giornaliero, per i giorni successivi alla data di lettura di tale contatore fino al 31 dicembre, ad esclusione dei giorni in cui l'apparecchio ha avuto un'interruzione di funzionamento a seguito degli eventi indicati nel paragrafo 8 del presente allegato tecnico, e sottraendo la base imponibile maturata per gli anni solari precedenti (Figura 19).

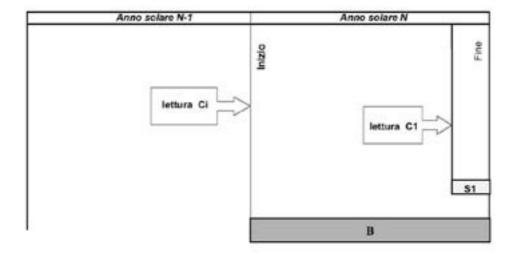


Figura 19

- Ci, il valore del contatore annuale relativo all'anno solare N-1;
- C1, il valore del contatore estratto nell'anno solare N ed avente data più prossima al 31 dicembre dell'anno solare N;
- S1, la base imponibile determinata utilizzando l'importo forfetario giornaliero dal giorno successivo la data di lettura di C1 fino al 31 dicembre dell'anno solare N;
- F, l'importo forfetario giornaliero;



gg, il numero dei giorni, a partire dal giorno successivo la data di lettura di C1 fino al 31 dicembre dell'anno solare N, per i quali è utilizzato l'importo forfetario giornaliero;

la base imponibile B è pari a:

$$B = C1 - Ci + S1 = C1 - Ci + (gg * F)$$

Qualora il nulla osta dell'apparecchio sia stato rilasciato nell'ultimo periodo contabile dell'anno solare ed il concessionario non ha trasmesso il contatore annuale, riferito all'anno solare di imposta entro il 31 gennaio dell'anno successivo, ed alcun contatore con data di lettura entro il 31 dicembre dell'anno solare di imposta, la base imponibile è determinata utilizzando l'importo forfetario giornaliero, per tutti i giorni dell'anno solare di imposta, comunque successivi alla data di rilascio del nulla osta, fino al 31 dicembre, ad esclusione dei giorni in cui l'apparecchio ha avuto un'interruzione di funzionamento a seguito degli eventi indicati nel paragrafo 8 del presente allegato tecnico (Figura 20).

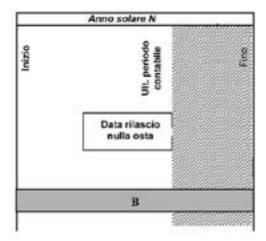


Figura 20

- S1, la base imponibile determinata utilizzando l'importo forfetario giornaliero dal giorno successivo la data del rilascio del nulla osta fino al 31 dicembre dell'anno solare N;
- F, l'importo forfetario giornaliero;



gg, il numero dei giorni, a partire dal giorno successivo la data del rilascio del nulla osta fino al 31 dicembre dell'anno solare N, per i quali è utilizzato l'importo forfetario giornaliero;

la base imponibile B è pari a:

$$B = S1 = (gg * F)$$

Con riferimento all'articolo 5, comma 2, del presente decreto, per ciascun apparecchio con cessazione o sospensione di efficacia del nulla osta entro la fine dell'anno solare di imposta, a seguito di uno degli eventi indicati nel paragrafo 7 del presente allegato tecnico, per il quale il concessionario non ha trasmesso il contatore estratto alla data dell'evento che ha comportato la cessazione o sospensione di efficacia del nulla osta, la base imponibile è determinata sommando al valore del contatore avente data di lettura più prossima alla data dell'evento che ha comportato la cessazione o sospensione di efficacia del nulla osta, l'importo forfetario giornaliero per i giorni successivi la data di lettura di tale contatore fino alla data dell'evento che ha comportato la cessazione o sospensione di efficacia del nulla osta, e sottraendo la base imponibile maturata per gli anni solari precedenti (Figura 21).

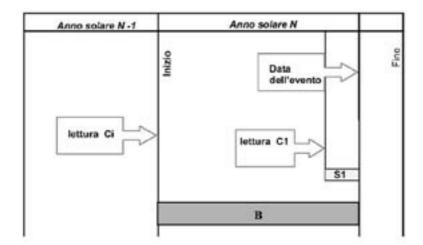


Figura 21

- Ci, il valore del contatore annuale relativo all'anno solare N-1;
- CI, il valore del contatore estratto durante l'anno solare N, prima del verificarsi dell'evento che ha comportato la cessazione o sospensione di efficacia del nulla osta;



- S1, la base imponibile determinata utilizzando l'importo forfetario giornaliero a partire dal giorno successivo la data di lettura di C1 fino alla data di cessazione di efficacia del nulla osta;
- F, l'importo forfetario giornaliero;
- gg, il numero dei giorni, a partire dal giorno successivo alla data di lettura di C1 fino alla data di cessazione di efficacia del nulla osta, per i quali è utilizzato l'importo forfetario giornaliero;

la base imponibile B è pari a:

$$B = C1 - Ci + S1 = C1 - Ci + (gg * F)$$

Con riferimento all'articolo 5, comma 2, del presente decreto, per ciascun apparecchio per il quale il concessionario ha effettuato nell'anno solare di imposta un intervento di manutenzione straordinaria che abbia comportato la inizializzazione dei contatori e per il quale il concessionario non ha trasmesso il contatore estratto il giorno precedente la data dell'intervento di manutenzione, la base imponibile è determinata sommando:

- la base imponibile calcolata dal primo giorno dell'anno solare di imposta fino al giorno precedente alla data dell'intervento di manutenzione, determinata sommando al valore del contatore avente data di lettura più prossima al giorno precedente alla data dell'intervento di manutenzione, l'importo forfetario giornaliero per i giorni successivi alla data di lettura di tale contatore fino al giorno precedente alla data dell'intervento di manutenzione, e sottraendo la base imponibile maturata per gli anni solari precedenti (Figura 22);
- la base imponibile calcolata, dalla data dell'intervento di manutenzione fino all'ultimo giorno dell'anno solare di imposta, secondo quanto previsto negli articoli 3, comma 4, e 5 del presente decreto.

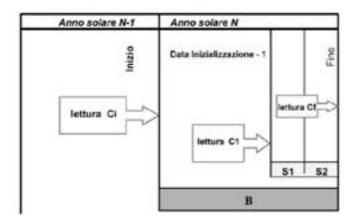


Figura 22



Indicando con:

- Ci, il valore del contatore annuale relativo all'anno solare N-1;
- C1, il valore del contatore avente data più prossima la data dell'intervento di manutenzione;
- Cf, il valore del contatore annuale relativo all'anno solare N;
- S1, la base imponibile determinata utilizzando l'importo forfetario giornaliero dal giorno successivo la data di lettura di C1 fino al giorno precedente la data dell'intervento di manutenzione;
- \$2, le somme giocate dalla data dell'intervento di manutenzione fino al 31 dicembre dell'anno solare N;
- F, l'importo forfetario giornaliero;
- gg, il numero dei giorni, a partire dal giorno successivo la data di lettura di C1 fino al giorno precedente la data dell'intervento di manutenzione, per i quali è utilizzato l'importo forfetario giornaliero;

la base imponibile B è pari a:

$$B = C1 - Ci + S1 + S2 = C1 - Ci + (gg * F) + Cf$$

Nel caso in cui la base imponibile dell'anno solare è determinata secondo la precedente modalità, nell'anno solare successivo si procederà secondo le modalità rappresentate nella Figura 23.

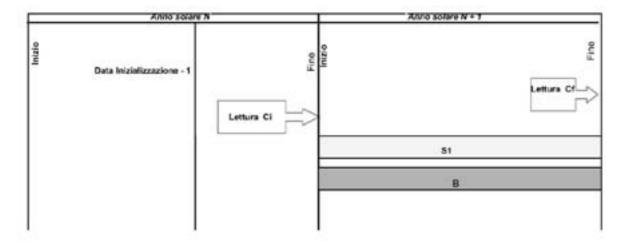


Figura 23



Indicando con:

- Ci, il valore del contatore annuale relativo all'anno solare N, corrispondente alla base imponibile calcolata dalla data dell'intervento di manutenzione fino al 31 dicembre dell'anno solare N;
- Cf, il valore del contatore annuale relativo all'anno solare N+1;
- S1, le somme giocate nel anno solare N + 1;

la base imponibile B è pari a:

$$B = S1 = Cf - Ci$$

Con riferimento all'articolo 5, comma 2, del presente decreto, per ciascun apparecchio per il quale è stata trasferita, nel corso dell'anno solare di imposta la titolarità del nulla osta, per il quale il concessionario che ha trasferito la titolarità del nulla osta non ha trasmesso il contatore estratto alla data del trasferimento stesso, la base imponibile, relativa al concessionario che ha trasferito la titolarità del nulla osta nell'anno solare di imposta, è determinata sommando al valore del contatore avente data di lettura più prossima alla data di trasferimento, l'importo forfetario giornaliero per i giorni successivi la data di lettura di tale contatore fino alla data di trasferimento del nulla osta, e sottraendo la base imponibile maturata per gli anni solari precedenti (Figura 24).

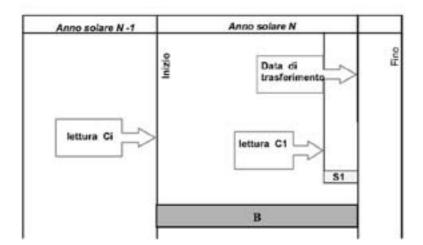


Figura 24

Indicando con:

Ci, il valore del contatore annuale relativo all'anno solare N-1;



C1, il valore del contatore estratto durante l'anno solare N, prima della data di trasferimento della titolarità del nulla osta;

- S1, la base imponibile determinata utilizzando l'importo forfetario giornaliero a partire dal giorno successivo la data di lettura di C1 fino alla data di trasferimento della titolarità del nulla osta;
- F, l'importo forfetario giornaliero;
- gg, il numero dei giorni, a partire dal giorno successivo alla data di lettura di C1 fino alla data di trasferimento della titolarità del nulla osta, per i quali è utilizzato l'importo forfetario giornaliero;

la base imponibile B è pari a:

$$B = C1 - Ci + S1 = C1 - Ci + (gg * F)$$

4

EVENTI DI CESSAZIONE O SOSPENSIONE DI EFFICACIA DEL NULLA OSTA DELL'APPARECCHIO

Sono di seguito individuati gli eventi che determinano la cessazione o sospensione di efficacia del nulla osta dell'apparecchio e che interrompono la determinazione della base imponibile a partire dal giorno successivo la data dell'evento stesso:

- furro;
- incendio;
- dismissione;
- cessione all'estero;
- risoluzione del contratto;
- confisca;
- revoca;
- sequestro.



8. EVENTI DI INTERRUZIONE DI FUNZIONAMENTO DELL'APPARECCHIO

Sono di seguito individuati gli eventi che determinano un'interruzione di funzionamento dell'apparecchio ed i relativi giorni da escludere per la determinazione della base imponibile.

Ubicazione in magazzino: dal giorno successivo alla data di lettura del contatore trasmesso per comunicare l'ubicazione in magazzino, fino al giorno precedente la data di eventuale successiva ubicazione in esercizio. In caso di mancata trasmissione di detto contatore, i giorni di ubicazione in magazzino non sono esclusi dalla determinazione della base imponibile.

Blocco dell'apparecchio effettuato esclusivamente tramite il dispositivo di controllo di AAMS: dal giorno del blocco fino al giorno precedente la data di eventuale successivo ripristino di funzionamento.

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA DELLE ENTRATE

PROVVEDIMENTO 30 marzo 2007.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento dell'Ufficio provinciale ACI della Spezia.

IL DIRETTORE REGIONALE DELLA LIGURIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente atto;

Dispone:

1. È accertata la chiusura sportelli al pubblico dell'Ufficio provinciale ACI - Pubblico registro automobilistico della Spezia dal 14 al 16 marzo 2007, per aggiornamento del sistema operativo e delle apparecchiature. *Motivazioni.*

L'Ufficio provinciale ACI della Spezia ha comunicato, con nota prot. n. 353/PT dell'8 marzo 2007, la chiusura sportelli al pubblico dal 14 al 16 marzo 2007, per aggiornamento del sistema operativo e delle apparecchiature.

La procura generale della Repubblica di Genova, con nota prot. n. 508 del 19 marzo 2007, ha confermato la citata chiusura al pubblico.

Preso atto di quanto sopra, è stato disposto il presente decreto per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana per la relativa sospensione e proroga dei termini.

Riferimenti normativi dell'atto.

Decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n. 770, e successive modifiche.

Statuto dell'Agenzia delle entrate (articoli 11 e 13, comma 1).

Regolamento d'amministrazione dell'Agenzia delle entrate (articoli 4 e 7, comma 1).

Genova, 30 marzo 2007

p. Il direttore regionale: BONFANTI

07A03415

PROVVEDIMENTO 3 aprile 2007.

Accertamento del periodo di irregolare funzionamento dell'Ufficio di Savona.

IL DIRETTORE REGIONALE DELLA LIGURIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente atto;

Dispone:

1. È accertato l'irregolare funzionamento dell'Ufficio di Savona il 19 marzo 2007 dalle ore 12 alle ore 13,30.

Motivazioni.

L'Ufficio di Savona ha comunicato la chiusura al pubblico a causa della massiccia partecipazione dei dipendenti ad assemblea indetta dall'O.S. R.d.B.:

nota n. 16400 del 21 marzo 2007, chiusura al pubblico il 19 marzo 2007 dalle ore 12 alle ore 13,30.

Il Garante del contribuente, con nota n. 4925 del 2 aprile 2007, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera A) del decreto legislativo n. 32/2001, ha espresso parere favorevole.

Preso atto di quanto sopra, è stato disposto il presente provvedimento per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana per la relativa sospensione e proroga dei termini.

Riferimenti normativi.

a) Attribuzioni dei direttori regionali dell'Agenzia delle entrate:

decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 (art. 66) e successive modifiche ed integrazioni;

decreto Ministero delle finanze 28 dicembre 2000 e successive modifiche ed integrazioni statuto dell'Agenzia delle entrate (art. 11);

delibera n. 292 del comitato di gestione del 20 gennaio 2006, prot. n. 11618.

b) Organizzazione interna delle strutture dell'Agenzia delle entrate:

regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate (art. 4);

atto del direttore dell'Agenzia delle entrate n. 149645 del 19 novembre 2003.

c) Classificazione delle posizioni dirigenziali:

contratto collettivo nazionale area VI della dirigenza, quadriennio normativo 2002-2005 e bienni economici 2002/2003 e 2004/2005.

d) Accertamento del mancato o irregolare funzionamento degli uffici:

decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n. 770, e successive modifiche.

Genova, 3 aprile 2007

Il direttore regionale: PARDI

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Riconoscimento civile della personalità giuridica alla Casa Generalizia della Congregazione dei Missionari Servi dei Poveri (Boccone del Povero), in Roma.

Con decreto del Ministro dell'interno in data 30 marzo 2007, viene riconosciuta la personalità giuridica civile alla Casa Generalizia della Congregazione dei Missionari Servi dei Poveri (Boccone del Povero), con sede in Roma.

07A03412

Riconoscimento civile della personalità giuridica alla Casa Generalizia dell'Istituto delle Suore Missionarie della Consolata, in Nepi.

Con decreto del Ministro dell'interno in data 30 marzo 2007, viene riconosciuta la personalità giuridica civile alla Casa Generalizia dell'Istituto delle Suore Missionarie della Consolata, con sede in Nepi (Viterbo).

07A03413

MINISTERO DELLA DIFESA

Conferimento di onorificenza al Merito di Marina

Medaglia di bronzo

Con decreto 19 luglio 2006 al Cº 1ª Cl. Np/CM Falco Raffaele, matr. 90VA0190T/Sp, nato a Pomigliano d'Arco (Napoli), il 15 luglio 1973, è concessa una medaglia di bronzo al Merito di Marina, con la seguente motivazione: «Comandante della motovedetta CP 855 dipendente dalla Capitaneria di porto di Napoli, a seguito dell'eccezionale mareggiata abbattutasi sul litorale partenopeo, vista l'impossibilità di intervenire via mare, partecipava via terra alle operazioni di salvataggio di due diportisti in difficoltà a bordo di un'imbarcazione a vela che aveva rotto gli ormeggi - località Molosiglio - Napoli. Durante le operazioni di salvataggio, a causa di un'eccezionale onda anomala (mare in burrasca da sud forza 8, vento da ovest forza 7), veniva trascinato violentemente in acqua; risalito a terra, nonostante le grandi difficoltà causate dalle avverse condimeteo, riusciva a prestare soccorso ai due diportisti tratti in salvo senza alcun danno.

Chiaro esempio di non comuni doti di coraggio, altruismo e spirito di sacrificio evidenziate in presenza di pericolo, che ha dato lustro e decoro alla Forza armata ed al Corpo di appartenenza». — Acque del Tirreno centrale, 27 dicembre 2004

07A03409

Conferimento di onorificenze al Merito aeronautico

Medaglia d'argento

Con decreto 5 dicembre 2006, al colonnello AAran So Inf. Roberto Zago, nato a Treviso il 21 giugno 1948, è concessa la medaglia d'argento al Merito aeronautico con la seguente motivazione: «Ufficiale superiore dell'Aeronautica militare, comandante del 14º reparto mobile di supporto di Villafranca e comandante della Forward Support Base in Herat, Afghanistan, ha evidenziato un'altissima preparazione professionale, dando uno straordinario contributo alla costituzione della base all'interno dell'aeroporto, nell'ambito dell'operazione «Nidus Aquilae». In un contesto generale caratterizzato da un elevato rischio per l'incolumità del personale e da condizioni ambientali disagiate, ha saputo oculatamente gestire uomini e mezzi, portando brillantemente a termine tutte le attività ed i compiti assegnati. Fortemente motivato e dotato di grande serenità, ha mostrato elevatissime capacità nel raggiungere gli obiettivi assegnati, ricercando sempre soluzioni semplici a questioni di complessa ed articolata trattazione: alla guida dei suoi uomini ed in soli 45 giorni, ha ultimato la realizzazione della base aeroportuale, destando la sincera ammirazione di autorità politiche e militari nazionali e NATO.

Mirabile esempio di professionalità ed entusiasmo, che ha dato lustro e decoro alle Forze armate ed all'Aeronautica militare». - Herat (Afghanistan), 5/31 marzo 2005 (1° periodo), 13 aprile/18 maggio 2005 (2° periodo).

Medaglia di bronzo

Con decreto 5 dicembre 2006, al Capitano Garn Francesco Gravina, nato a Santa Maria Capua Vetere (Caserta) il 16 giugno 1978, è concessa la medaglia di bronzo al Merito aeronautico con la seguente motivazione: «Ufficiale inferiore in possesso di elevatissime doti morali e caratteriali e di una vasta e profonda preparazione professionale, ha assolto l'incarico di Capo sezione Genio campale del reparto distaccato del reparto mobile di supporto in Afghanistan, evidenziando un'autorevole ed incisiva azione di comando, ferma determinazione ed un elevatissimo grado di autonomia decisionale. Ufficiale inferiore del Corpo del Genio aeronautico dalle altissime qualità morali, militari e tecnico professionali. Egli ha evidenziato un'altissima preparazione professionale, fornendo grazie al suo costante, elevatissimo impegno, un contributo di tutto rilievo alla efficace ed efficiente gestione delle attività svolte quotidianamente nell'ambito dell'operazione fuori area denominata «Nidus Aquilae». Serio, puntuale, altamente motivato e determinato, ha posto in evidenza elevatissime capacità nel raggiungere gli obiettivi assegnati, partecipando sin dalle fasi iniziali con l'Enabler Team alla pianificazione e sviluppo della F.S.B. - ha costantemente mostrato totale disponibilità, incondizionata dedizione ed eccellente iniziativa propositiva quale titolare della progettazione e della direzione di tutte le opere ed attività correlate alla realizzazione dell'impiantistica e dei dispositivi tecnologici essenziali per il funzionamento di tutte le infrastrutture ed i servizi del compound della F.S.B. di Herat-Afghanistan, destando l'ammirazione di chiunque sia venuto a visitare la F.S.B. per la professionalità dimostrata e per la velocità con la quale sono stati condotti i lavori. Ha fornito con continuità una pregiatissima attività propulsiva nel settore, garantendo sempre equilibrate, intelligenti e solerti soluzioni, assicurando così il rispetto delle scadenze nell'operatività del reparto.

Mirabile esempio di professionalità ed entusiasmo che ha dato lustro e decoro alle Forze armate ed all'Aeronautica militare». - Herat (Afghanistan), 5 febbraio - 11 giugno 2005.

07A03411 - 07A03410

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Scadenza dei termini di presentazione delle istanze per la partecipazione ai premi per l'attività di promozione del libro e della lettura, di cui alla circolare n. 6 del 24 novembre 2004.

Si comunica che il 30 giugno 2007 scadranno i termini annuali per la presentazione delle istanze di cui alla circolare n. 6 del 24 novembre 2004 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 37 del 15 febbraio 2005 e, in via telematica, sul sito www. italiapianetalibro.it

07A03423

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Prent»

Estratto determinazione AIC/N/V n. 690 del 23 marzo 2007

Titolare A.I.C.: Bayer S.p.a. con sede legale e domicilio fiscale in Milano, viale Certosa n. 130, cap. 20156, codice fiscale 05849130157.

Medicinale: PRENT.

Variazione A.I.C.: modifica standard terms.

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata come di seguito indicata.

In adeguamento alla lista degli standard terms edizione 2004 dell'EDQM è autorizzata la modifica della forma farmaceutica e della confezione:

da:

A.I.C. n. 024255022 - «200 mg compresse» 50 compresse;

A.I.C. n. 024255034 - «400 mg compresse» 30 compresse;

a:

A.I.C. n. 024255022 - $\ll 200$ mg compresse rivestite» 50 compresse;

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

07A03345

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Ceftriaxone ACS Dobfar».

Estratto determinazione AIC/N/V n. 702 del 23 marzo 2007

Titolare A.I.C.: ACS Dobfar S.p.a. con sede legale e domicilio fiscale in viale Addetta n. 6/8/10 - cap. 20067 Tribiano (Milano), codice fiscale 05847860151.

Medicinale: CEFTRIAXONE ACS DOBFAR.

Variazione A.I.C.: aggiunta/sostituzione di officina di produzione del prodotto finito per tutte o alcune fasi della produzione.

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata come di seguito indicata.

È autorizzata l'aggiunta dell'officina: Facta Farmaceutici S.p.a. Nucleo industriale S. Atto, S. Nicolò a Tordino - 64020 Teramo ad effettuare le fasi di ripartizione, confezionamento primario, confezionamento secondario, controlli e rilascio dei lotti, relativamente alla confezione sottoelencata:

A.I.C. n. 035669050 - «2 g polvere per soluzione per infusione» 1 flacone polvere.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A03346

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Desmopressina PHT Pharma».

Estratto determinazione AIC/N/T n. 708 del 26 marzo 2007

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale fino ad ora registrato a nome della società PHT Pharma S.r.l. (codice fiscale n. 01586950519), con sede legale e domicilio fiscale in via Tonale n. 20 - 20125 Milano.

Medicinale: DESMOPRESSINA PHT PHARMA.

Confezioni:

A.I.C. n. 036437010 - «0,1 mg compresse» 30 compresse divisibili;

A.I.C. n. 036437022 - «0,2 mg compresse» 30 compresse divisibili,

è ora trasferita alla società: PH&T S.p.a. (codice fiscale n. 09138720157), con sede legale e domicilio fiscale in via Ludovico Ariosto, n. 34 - 20145 Milano, con conseguente variazione della denominazione del medicinale in «Desmopressina PH&T.».

I lotti del medicinale prodotti a nome del vecchio titolare possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A03347

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Gentamicina e Betametasone Allen».

Estratto determinazione AIC/N/T n. 710 del 26 marzo 2007

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale fino ad ora registrato a nome della società Allen S.p.a. (codice fiscale n. 03334120239), con sede legale e domicilio fiscale in via Alessandro Fleming, 2 - 37135 Verona.

Medicinale: GENTAMICINA E BETAMETASONE ALLEN.

Confezione: A.I.C. n. 036540019 - <0,1% + 0,1% crema» tubo da 30 g, è ora trasferita alla società: Ranbaxy Italia S.p.a. (codice fiscale

04974910962), con sede legale e domicilio fiscale in piazza Filippo Meda, n. 3 - 20121 Milano, con conseguente variazione della denominazione del medicinale in «Gentamicina e Betametasone Ranbaxy.».

I lotti del medicinale prodotti a nome del vecchio titolare possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A03348

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Forane»

Estratto determinazione AIC/N/V n. 711 del 26 marzo 2007

Medicinale: FORANE.

Titolare A.I.C.: Abbott S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in via Pontina, km 52 - 04010 Campoverde di Aprilia (Latina), codice fiscale n. 00076670595

Variazione A.I.C.: adeguamento standard terms.

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata. Sono modificate, secondo l'adeguamento agli standard terms, le denominazioni delle confezioni come di seguito indicato:

A.I.C. n. 025206018 - «liquido per inalazione» 1 flacone 100 ml con security lock, varia in: A.I.C. n. 025206018 - «100 ml liquido per inalazione» 1 flacone 100 ml con security lock;

 $A.I.C.\,$ n. 025206020 - «liquido per inalazione» 1 flacone 150 ml, varia in: $A.I.C.\,$ n. 025206020 - «150 ml liquido per inalazione» 1 flacone 150 ml.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

07A03349

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Lomexin»

Estratto determinazione AIC/N/V n. 713 del 26 marzo 2007

Medicinale: LOMEXIN.

Titolare A.I.C.: Recordati industria chimica farmaceutica S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in via Civitali n. 1 - 20148 Milano, codice fiscale n. 00748210150.

Variazione A.I.C.: adeguamento standard terms.

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata. Sono modificate, secondo l'adeguamento agli standard terms, le denominazioni delle confezioni come di seguito indicato:

A.I.C. n. 026043024 - gel 30 g 2% (sospesa), varia in: A.I.C. n. 026043024 $\mbox{\ensuremath{$\sim$}}\mbox{\ensurem$

 $A.I.C.\ n,026043176$ - schiuma derm. 1 flacone 100 ml, varia in: $A.I.C.\ n.\ 026043176$ «2% schiuma cutanea» flacone 100 ml;

A.I.C. n. 026043036 - lozione 30 ml 2% (sospesa), varia in: A.I.C. n. 026043036 «2% soluzione cutanea» flacone 30 ml (sospesa);

A.I.C. n. 026043048 - polvere aspersoria 50 g 1% (sospesa), varia in: A.I.C. n. 026043048 «1% polvere cutanea» tubo 50 g (sospesa);

A.I.C. n. 026043051 - polvere aspersoria 50 g 2%, varia in: A.I.C. n. 026043051 «2% polvere cutanea» tubo 50 g;

A.I.C. n. 026043214 - «scalp fluid» 1 flac. 100 g 2%, varia in: A.I.C. n. 026043214 - «2% shampoo» flacone 100 g;

A.I.C. n. 026043152 - 2 ovuli vaginali 600 mg (sospesa), varia in: A.I.C. n. 026043152 - «600 mg capsule molli vaginali» 2 capsule (sospesa).

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

07A03350

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Zaroxolyn»

Estratto determinazione AIC/N/V n. 716 del 26 marzo 2007

Medicinale: ZAROXOLYN.

Titolare A.I.C.: Teofarma S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in via Fratelli Cervi n. 8 - 27010 Valle Salimbene (Pavia), codice fiscale 01423300183.

Variazione A.I.C.: adeguamento standard terms.

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata. Sono modificate, secondo l'adeguamento agli standard terms, le denominazioni delle confezioni come di seguito indicato:

A.I.C. n. 024488064 - «5» 50 compresse 5 mg, varia in: A.I.C. n. 024488064 - «5 mg compresse» 50 compresse;

A.I.C. n. 024488090 - «10» 50 compresse 10 mg, varia in: A.I.C. n. 024488090 - «10 mg compresse» 50 compresse.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

07A03351

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Bisolvon»

Estratto determinazione AIC/N/V n. 717 del 26 marzo 2007

Medicinale: BISOLVON.

Titolare A.I.C.: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in località Prulli n. 103/c - 50066 Reggello (Firenze), codice fiscale n. 00421210485.

Variazione A.I.C.: Adeguamento standard terms.

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata. Sono modificate, secondo l'adeguamento agli standard terms, le denominazioni delle confezioni come di seguito indicato:

A.I.C. n. 021004116 - «adulti supposte» 6 supposte, varia in: A.I.C. n. 021004116 - «adulti 16 mg supposte» 6 supposte;

A.I.C. n. 021004128 - «bambini supposte» 6 supposte, varia in: A.I.C. n. 021004128 - «bambini 8 mg supposte» 6 supposte.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Cibacen»

Estratto determinazione AIC/N/V n. 718 del 26 marzo 2007

Medicinale: CIBACEN.

Titolare A.I.C.: Meda Pharma S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in viale Brenta n. 18 - 20139 Milano, codice fiscale n. 00846530152.

Variazione A.I.C.: adeguamento standard terms.

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata. Sono modificate, secondo l'adeguamento agli standard terms, le denominazioni delle confezioni come di seguito indicato:

A.I.C. n. 027516020 - $\ll 10$ mg compresse» 14 compresse, varia in: A.I.C. n. 027516020 - $\ll 10$ mg compresse rivestite con film» 14 compresse;

A.I.C. n. 027516032 - «5 mg compresse» 28 compresse, varia in: A.I.C. n. 027516032 - «5 mg compresse rivestite con film» 28 compresse.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

07A03353

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Depas»

Estratto determinazione AIC/N/V n. 720 del 26 marzo 2007

Medicinale: DEPAS.

Titolare A.I.C.: Fournier Pharma S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Segrate (Milano), via Cassanese n. 224, c.a.p. 20090, codice fiscale n. 09964320155.

Variazione A.I.C.: modifica standard terms.

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata come di seguito indicata: in adeguamento alla lista degli standard terms edizione 2004 dell'EDQM è autorizzata la modifica della forma farmaceutica e della confezione:

da:

A.I.C. n. 025640057 - «0,5 mg compresse» 30 compresse;

A.I.C. n. 025640071 - «1 mg compresse» 15 compresse;

a:

A.I.C. n. 025640057 - «0,5 mg compresse rivestite con film» 30 compresse:

A.I.C n. 025640071 - «1 mg compresse rivestite con film» 15 compresse.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

07A03354

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Tazobac»

Estratto determinazione AIC/N/V n. 721 del 26 marzo 2007

Medicinale: TAZOBAC.

Titolare A.I.C.: Wyeth Lederle S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in via Nettunense n. 90 - 04011 Aprilia (Latina), codice fiscale n. 00130300874.

Variazione A.I.C.: adeguamento standard terms.

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata. È modificata, secondo l'adeguamento agli standard terms, la denominazione della confezione come di seguito indicato:

A.I.C. n. 028512022 - «2 g/4 ml + 0,250 g/4 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 flaconcino polvere + 1 fiala solvente 4 ml, varia in: A.I.C. n. 028512022 - «2 g + 0,250 g/4 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 1 flaconcino polvere + 1 fiala solvente 4 ml.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

07A03394

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Tazocin»

Estratto determinazione AIC/N/V n. 723 del 26 marzo 2007

Medicinale: TAZOCIN.

Titolare A.I.C.: Wyeth Lederle S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in via Nettunense n. 90 - 04011 Aprilia (Latina), codice fiscale n. 00130300874.

Variazione A.I.C.: adeguamento standard terms.

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata. Sono modificate, secondo l'adeguamento agli standard terms, le denominazioni delle confezioni come di seguito indicato:

A.I.C. n. 028249023 - «2 g +250 mg/4 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 flaconcino polvere + 1 fiala solvente 4 ml, varia in: A.I.C. n. 028249023 - «2 g + 0,250 g/4 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 1 flaconcino polvere + 1 fiala solvente 4 ml;

A.I.C. n. 028249035 - «4 g + 500 mg polvere soluzione per infusione» 1 flaconcino polvere, varia in: A.I.C. n. 028249035 - «4 g + 0,500 g polvere per soluzione per infusione» 1 flaconcino polvere.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Methotrexate»

Estratto determinazione AIC/N/V n. 729 del 26 marzo 2007

Medicinale: METHOTREXATE.

Titolare A.I.C.: Wyeth Lederle S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in via Nettunense n. 90 - 04011 Aprilia (Latina), codice fiscale n. 00130300874.

Variazione A.I.C.: aggiunta/modifica (esclusa eliminazione) delle indicazioni terapeutiche e adeguamento standard terms.

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata come di seguito indicata: è autorizzata la modifica relativa all'estensione delle indicazioni terapeutiche. Le indicazioni terapeutiche per quanto riguarda l'artrite reumatoide giovanile sono: «Methotrexate» è indicato per il trattamento dell'artrite reumatoide giovanile poliarticolare attiva nei bambini. Il ricorso a questo trattamento è indicato nel caso di risposta inadeguata o intolleranza alla terapia di prima linea (inclusi in FANS) relativamente alle confezioni sottoelencate:

A.I.C. n. 019888015 - «2,5 mg compresse» 25 compresse;

A.I.C. n. 019888027 - $\ll 2.5$ mg compresse» 100 compresse (sospesa);

A.I.C. n. 019888039 - «5 mg polvere per soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 1 flacone;

A.I.C. n. 019888116 - \ll 7,5 mg/1 ml soluzione iniettabile» 4 siringhe preriempite da 1 ml;

A.I.C. n. 019888128 - «10 mg/1,33 ml soluzione iniettabile»/ 4 siringhe preriempite 1,33 ml;

A.I.C. n. 019888130 - \ll 15 mg/2 ml soluzione iniettabile» 4 siringhe preriempite da 2 ml;

A.I.C. n. 019888142 - «20 mg/2,66 ml soluzione iniettabile» 4 siringhe preriempite da 2,66 ml.

Sono inoltre modificate, secondo l'adeguamento agli standard terms, le denominazioni delle confezioni come di seguito indicato:

A.I.C. n. 019888039 - «5 mg polvere per soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 1 flacone, varia in: A.I.C. n. 019888039 - «5 mg polvere per soluzione iniettabile» 1 flacone;

A.I.C. n. 019888116 - \ll 7,5 mg/1 ml soluzione iniettabile» 4 siringhe preriempite da 1 ml, varia in: A.I.C. n. 019888116 - \ll 7,5 mg/ml soluzione iniettabile» 4 siringhe preriempite da 1 ml.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per la confezione «2,5 mg compresse» 100 compresse (A.I.C. n. 019888027), sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della presente determinazione decorrerà dalla data di entrata in vigore della determinazione di revoca della sospensione.

07A03396

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Collirio Alfa»

Estratto determinazione AIC/N/V n. 730 del 26 marzo 2007

Medicinale: COLLIRIO ALFA.

Titolare A.I.C.: Bracco S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in via Egidio Folli n. 50 - 20134 Milano, codice fiscale n. 00825120157.

Variazione A.I.C.: aggiunta/sostituzione di officina di produzione del prodotto finito per tutte o alcune fasi della produzione.

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata come di seguito indicato: è autorizzata la modifica relativa all'aggiunta dell'officina: C.O.C. Farmaceutici S.r.l. sita in via Modena n. 15 - Sant'Agata Bolognese (Bologna) per le fasi di produzione, confezionamento primario e secondario, controllo relativamente alla confezione sottoelencata: A.I.C. n. 003235049 - «8 mg/ml collirio, soluzione» flacone 10 ml.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana,

07A03397

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Calcio carbonato vitamina D3».

Estratto determinazione AIC/N/V n. 731 del 26 marzo 2007

Medicinale: CALCIO CARBONATO VITAMINA D3.

Titolare A.I.C.: EG S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Scarlatti Domenico n. 31 - 20124, codice fiscale n. 12432150154.

Variazione A.I.C.: aggiunta/sostituzione di officina di produzione del prodotto finito per tutte o alcune fasi della produzione.

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata come di seguito indicata: è autorizzata la modifica relativa all'aggiunta dell'officina E -Pharma Trento S.p.a, sita in Trento, via Provina n. 2, per le fasi di produzione, confezionamento primario e secondario, controllo e rilascio del lotto.

È inoltre autorizzata la modifica della denominazione del medicinale: da: «Calcio carbonato vitamina D3» a: «Calcio carbonato vitamina D3 EG», relativamente alla confezione sottoelencata:

 $A.I.C.\ n.\ 034794014$ - $\ll \! 1000\ mg$ + $880\ U.I.$ granulato effervescente» 30 bustine.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale per uso umano «Singulair».

Estratto provvedimento UPC/II/3032 del 26 marzo 2007

Specialità medicinale: SINGULAIR.

Confezioni:

 $A.I.C.\ n.\ 034001014\ /M$ - «10 mg compresse rivestite con film» 28 compresse:

A.I.C. n. 034001026/M - pediatrico blister 28 compresse masticabili 5 mg;

A.I.C. n. 034001038/M - 7 compresse masticabili da 4 mg in blister PVC/AL con calendario settimanale;

A.I.C. n. 034001040/M - 14 compresse masticabili da 4 mg in blister PVC/AL con calendario settimanale;

A.I.C. n. 034001053/M - 28 compresse masticabili da 4 mg in blister PVC/AL con calendario settimanale;

 $A.I.C.\ n.\ 034001065/M$ - $56\ compresse$ masticabili da 4 mg in blister PVC/AL con calendario settimanale;

A.I.C. n. 034001077/M - 98 compresse masticabili da 4 mg in blister PVC/AL con calendario settimanale;

A.I.C. n. 034001089/M - 140 compresse masticabili da 4 mg in blister PVC/AL con calendario settimanale;

A.I.C. n. 034001091/M - 10 compresse masticabili da 4 mg in blister PVC/AL;

A.I.C. n. 034001103/M - 20 compresse masticabili da 4 mg in blister PVC/AL;

A.I.C. n. 034001115/M - 28 compresse masticabili da 4 mg in blister PVC/AL:

A.I.C. n. 034001127/M - 30 compresse masticabili da 4 mg in blister PVC/AL :

A.I.C. n. 034001139/M - 50 compresse masticabili da 4 mg in blister PVC/AL;

A.I.C. n. 034001141/M - 100 compresse masticabili da 4 mg in blister PVC/AL;

 $A.I.C.\ n.\ 034001154/M$ - $200\ compresse$ masticabili da 4 mg in blister PVC/AL;

A.I.C. n. 034001166/M - 49 compresse masticabili da 4 mg in blister monodose PVC/AL;

A.I.C. n. 034001178/M - 50 compresse masticabili da 4 mg in blister monodose PVC/AL;

A.I.C. n. 034001180/M - 56 compresse masticabili da 4 mg in blister monodose PVC/AL;

A.I.C. n. 034001192/M - 7 bustine di granulato da 4 mg;

A.I.C. n. 034001204/M - 20 bustine di granulato da 4 mg;

A.I.C. n. 034001216/M - 28 bustine di granulato da 4 mg;

A.I.C. n. 034001228/M - 30 bustine di granulato da 4 mg.

Numero procedura mutuo riconoscimento: FI/H/0104/001-004/

Titolare A.I.C.: Merck Sharp e Dohme (Italia) S.p.a.

Tipo di modifica: modifica stampati.

Modifica apportata: modifica al riassunto delle caratteristiche del prodotto nella sezione 4.6.

In conformità all'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento; le modifiche relative al foglio illustrativo dovranno altresì essere apportate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento,

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A03376

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale per uso umano «Montegen».

Estratto provvedimento UPC/II/ 3033 del 26 marzo 2007

Specialità medicinale: MONTEGEN.

Confezioni:

A.I.C. n. 034003018/M - blister 28 compresse film rivestite 10 mg;

A.I.C. n. 034003020/M - pediatrico blister 28 compresse masticabili 5 mg;

 $A.I.C.\ n.\ 034003032/M$ - 7 compresse masticabili da 4 mg in blister PVC/AL con calendario settimanale;

A.I.C. n. 034003044/M - 14 compresse masticabili da 4 mg in blister PVC/AL con calendario settimanale;

A.I.C. n. 034003057/M - 28 compresse masticabili da 4 mg in blister PVC/AL con calendario settimanale;

A.I.C. n. 034003069/M - 56 compresse masticabili da 4 mg in blister PVC/AL con calendario settimanale;

A.I.C. n. 034003071/M - 98 compresse masticabili da 4 mg in blister PVC/AL con calendario settimanale;

 $A.I.C.\ n.\ 034003083/M$ - 140 compresse masticabili da 4 mg in blister PVC/AL con calendario settimanale;

 $A.I.C.\ n.\ 034003095/M$ - 10 compresse masticabili da 4 mg in blister PVC/AL;

 $A.I.C.\ n.\ 034003107/M$ - 20 compresse masticabili da 4 mg in blister PVC/AL;

A.I.C. n. 034003119/M - 28 compresse masticabili da 4 mg in blister PVC/AL;

 $A.I.C.\ n.\ 034003121/M$ - 30 compresse masticabili da 4 mg in blister PVC/AL;

A.I.C. n. 034003133/M - 50 compresse masticabili da 4 mg in blister PVC/AL;

A.I.C. n. 034003145/M - 100 compresse masticabili da 4 mg in blister PVC/AL;

 $A.I.C.\ n.\ 034003158/M$ - $200\ compresse$ masticabili da 4 mg in blister PVC/AL;

A.I.C. n. 034003160/M - 49 compresse masticabili da 4 mg in blister monodose PVC/AL;

A.I.C. n. 034003172/M - 50 compresse masticabili da 4 mg in blister monodose PVC/AL;

A.I.C. n. 034003184/M - 56 compresse masticabili da 4 mg in blister monodose PVC/AL;

A.I.C. n. 034003196/M - 7 bustine di granulato da 4 mg;

A.I.C. n. 034003208/M - 20 bustine di granulato da 4 mg;

A.I.C. n. 034003210/M - 28 bustine di granulato da 4 mg;

A.I.C. n. 034003222/M - 30 bustine di granulato da 4 mg.

Titolare A.I.C.: Istituto Gentili S.p.a.

Numero procedura mutuo riconoscimento: FI/H/0104/001-004/II/039.

Tipo di modifica: modifica stampati.

Modifica apportata: modifica al riassunto delle caratteristiche del prodotto nella sezione 4.6.

In conformità all'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento; le modifiche relative al foglio illustrativo dovranno altresì essere apportate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A03377

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale per uso umano «Alendros».

Estratto provvedimento UPC/II/3034 del 28 marzo 2007

Specialità medicinale: ALENDROS.

Confezioni:

A.I.C. n. 029051063/M - «70» 2 compresse in blister AL/AL da 70 mg:

A.I.C. n. 029051075/M - $\ll 70$ ° 4 compresse blister AL/AL da 70 mg;

A.I.C. n. 029051087/M - <70» 8 compresse blister AL/AL da 70 mg;

A.I.C. n. 029051099/M - «70» 12 compresse in blister AL/AL da 70 mg.

Titolare A.I.C.: Abiogen Pharma S.p.a.

Numero procedura mutuo riconoscimento: UK/H/0426/001/II/017, UK/H/0426/001/II/019.

Tipo di modifica: modifica stampati.

Modifica apportata: modifica al riassunto delle caratteristiche del prodotto nelle sezioni 4.2, 4.4 e 4.8.

In conformità all'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento; le modifiche relative al foglio illustrativo e alle etichette dovranno altresì essere apportate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

Pertanto, entro la scadenza del termine sopra indicato tali confezioni dovranno essere ritirate dal commercio.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A03378

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale per uso umano «Fosamax».

Estratto provvedimento UPC/II/3035 del 28 marzo 2007

Specialità Medicinale: FOSAMAX.

Confezioni:

A.I.C. n. 029052065/M - «70» 2 compresse in blister AL/AL da 70 mg;

A.I.C. n. 029052077/M - «70 mg compresse» 4 compresse;

A.I.C. n. 029052089/M - «70» 8 compresse in blister AL/AL da 70 mg;

 $A.I.C.\ n.\ 029052091/M$ - «70» 12 compresse in blister AL/AL da 70 mg.

Titolare A.I.C.: Merck Sharp e Dohme (Italia) S.p.a.

Numero procedura mutuo riconoscimento: UK/H/0423/001/II/018, UK/H/0423/001/II/019.

Tipo di modifica: modifica stampati.

Modifica apportata: modifica al riassunto delle caratteristiche del prodotto nelle sezioni 4.2, 4.4 e 4.8.

In conformità all'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento; le modifiche relative al foglio illustrativo e alle etichette dovranno altresì essere apportate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

Pertanto, entro la scadenza del termine sopra indicato tali confezioni dovranno essere ritirate dal commercio.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale per uso umano «Adronat».

Estratto provvedimento UPC/II/3036 del 28 marzo 2007

Specialità medicinale: ADRONAT.

Confezioni:

A.I.C. n. 029053067/M - «70» 2 compresse in blister AL/AL da 70 mg;

A.I.C. n. 029053079/M - «70» 4 compresse in blister AL/AL da 70 mg;

A.I.C. n. 029053081/M - «70» 8 compresse in blister AL/AL da 70 mg;

A.I.C. n. 029053093/M - «70» 12 compresse in blister AL/AL da 70 mg.

Titolare A.I.C.: Neopharmed S.p.a.

Numero procedura mutuo riconoscimento: UK/H/0424/001/II/018, UK/H/0424/001/II/019.

Tipo di modifica: modifica stampati.

Modifica apportata: modifica al riassunto delle caratteristiche del prodotto nelle sezioni 4.2, 4.4 e 4.8.

In conformità all'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento; le modifiche relative al foglio illustrativo e alle etichette dovranno altresì essere apportate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

Pertanto, entro la scadenza del termine sopra indicato tali confezioni dovranno essere ritirate dal commercio.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

07A03380

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale per uso umano «Dronal».

Estratto provvedimento UPC/II/3038 del 28 marzo 2007

Specialità medicinale: DRONAL.

Confezioni:

A.I.C. n. 029054069/M - «70» 2 compresse in blister AL/AL da 70 mg;

A.I.C. n. 029054071/M - «70» 4 compresse in blister AL/AL da 70 mg;

A.I.C. n. 029054083/M - «70» 8 compresse in blister AL/AL da 70 mg;

A.I.C. n. 029054095/M - «70» 12 compresse in blister AL/AL da 70 mg.

Titolare A.I.C.: Sigma-Tau industrie farmaceutiche riunite S.p.a. | 07A03382

Numero procedura mutuo riconoscimento: UK/H/0427/001/II/ 016, UK/H/0427/001/II/017.

Tipo di modifica: modifica stampati.

Modifica apportata: modifica al riassunto delle caratteristiche del prodotto nelle sezioni 4.2, 4.4 e 4.8.

In conformità all'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento; le modifiche relative al foglio illustrativo e alle etichette dovranno altresì essere apportate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

Pertanto, entro la scadenza del termine sopra indicato tali confezioni dovranno essere ritirate dal commercio.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana

07A03381

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale per uso umano «Trusopt».

Estratto provvedimento UPC/II/3039 del 28 marzo 2007

Specialità medicinale: TRUSOPT.

Confezione: A.I.C. n. 031848017/M - soluzione oftalmica 2% 5 ml in contenitore ocumeter plus.

Titolare A.I.C.: Merck Sharp e Dohme (Italia) S.p.a.

Numero procedura mutuo riconoscimento: FR/H/0070/001/II/ 034, FR/H/0070/001/N02.

Tipo di modifica: modifica stampati.

Modifica apportata: modifica al riassunto delle caratteristiche del prodotto nelle sezioni 4.2, 4.4, 4.8 e 5.1 ed ulteriori modifiche apportate durante la procedura di rinnovo europeo.

In conformità all'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento; le modifiche relative al foglio illustrativo e alle etichette dovranno altresì essere apportate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

Pertanto, entro la scadenza del termine sopra indicato tali confezioni dovranno essere ritirate dal commercio.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale per uso umano «Levodopa Carbidopa EG».

Estratto provvedimento UPC/II/3040 del 28 marzo 2007

Specialità medicinale: LEVODOPA CARBIDOPA EG.

Confezioni:

A.I.C. n. 035897014/M - 20 compresse a rilascio prolungato da 100 mg + 25 mg;

A.I.C. n. 035897026/M - 30 compresse a rilascio prolungato da 100 mg + 25 mg;

A.I.C. n. 035897038/M - 49 compresse a rilascio prolungato da 100~mg + 25~mg;

A.I.C. n. 035897040/M - 50 compresse a rilascio prolungato da 100 mg + 25 mg;

A.I.C. n. 035897053/M - 56 compresse a rilascio prolungato da 100 mg + 25 mg;

A.I.C. n. 035897065/M - 60 compresse a rilascio prolungato da 100 mg + 25 mg;

A.I.C. n. 035897077/M - 100 compresse a rilascio prolungato da 100 mg + 25 mg;

A.I.C. n. 035897089/M - 300 compresse a rilascio prolungato da 100 mg + 25 mg;

A.I.C. n. 035897091/M - 20 compresse a rilascio prolungato da $200~\mathrm{mg}$ + $50~\mathrm{mg}$;

A.I.C. n. 035897103/M - 30 compresse a rilascio prolungato da 200 mg + 50 mg;

A.I.C. n. 035897115/M - 49 compresse a rilascio prolungato da 200 mg + 50 mg;

A.I.C. n. 035897127/M - 50 compresse a rilascio prolungato da $200~\mathrm{mg} + 50~\mathrm{mg}$;

A.I.C. n. 035897139/M - 56 compresse a rilascio prolungato da 200 mg + 50 mg;

A.I.C. n. 035897141/M - 60 compresse a rilascio prolungato da 200 mg + 50 mg;

A.I.C. n. 035897154/M - 100 compresse a rilascio prolungato da 200 mg + 50 mg;

A.I.C. n. 035897166/M - 300 compresse a rilascio prolungato da 200 mg + 50 mg;

A.I.C. n. 035897178/M - «25 mg + 100 mg compresse a rilascio prolungato» 200 compresse in blister AL/AL;

 $A.I.C.\ n.\ 035897180/M$ - $\ll\!50\ mg$ + $200\ mg$ compresse a rilascio prolungato» 200 compresse in blister AL/AL.

Titolare A.I.C.: EG S.p.a.

Numero procedura mutuo riconoscimento: NL/H/0360/001-002/II/013.

Tipo di modifica: modifica stampati.

Modifica apportata: modifica al riassunto delle caratteristiche del prodotto nelle sezioni $4.4~{\rm e}~4.8$.

In conformità all'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento; le modifiche relative al foglio illustrativo dovranno altresì essere apportate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

Pertanto, entro la scadenza del termine sopra indicato tali confezioni dovranno essere ritirate dal commercio.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A03383

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale per uso umano «Cosopt».

Estratto provvedimento UPC/II/3044 del 28 marzo 2007

Specialità medicinale: COSOPT.

Confezioni:

A.I.C. n. 034242014/M - collirio soluzione 2% + 0.5% 1 flacone 5 ml con dosatore octomer plus;

A.I.C. n. 034242026/M - collirio soluzione 2% + 0.5% 3 flaconi 5 ml con dosatore octomer plus;

A.I.C., n. 034242038/M - collirio soluzione 2% + 0.5% 6 flaconi 5 ml con dosatore octomer plus.

Titolare A.I.C.: Merck Sharp e Dohme (Italia) S.p.a.

Numero procedura mutuo riconoscimento: DK/H/0134/001/II/028.

Tipo di modifica: modifica stampati.

Modifica apportata: modifica al riassunto delle caratteristiche del prodotto nelle sezioni: 4.2 e 5.1.

In conformità all'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento; le modifiche relative al foglio illustrativo dovranno altresì essere apportate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

Pertanto, entro la scadenza del termine sopra indicato tali confezioni dovranno essere ritirate dal commercio.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A03384

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale per uso umano «Zyvoxid».

Estratto provvedimento UPC/II/ 3047 del 3 aprile 2007

Specialità medicinale: ZYVOXID.

Confezioni:

A.I.C. n. 035410012/M - 1 sacca 300 ml per infusione monouso da 2 mg/ml;

A.I.C. n. 035410024/M - 2 sacche 300 ml per infusione monouso da 2 mg/ml;

A.I.C. n. 035410036/M - 5 sacche 300 ml per infusione monouso da 2 mg/ml;

18-4-2007

- A.I.C. n. 035410048/M 10 sacche 300 ml per infusione monouso da 2 mg/ml;
- A.I.C. n. 035410051/M 20 sacche 300 ml per infusione monouso da 2 mg/ml;
- A.I.C. n. 035410063/M 25 sacche 300 ml per infusione monouso da 2 mg/ml;
- A.I.C. n. 035410075/M 1 flacone di granuli per sospensione orale da 100 mg/5 ml;
- $A.I.C.\ n.\ 035410087/M$ 1 flacone da 10 compresse rivestite con film da 400 mg;
- A.I.C. n. 035410099/M 1 flacone da 14 compresse rivestite con film da 400 mg;
- $A.I.C.\ n.\ 035410101/M$ 1 flacone da 20 compresse rivestite con film da 400 mg;
- $A.I.C.\ n.\ 035410113/M$ 1 flacone da 24 compresse rivestite con film da 400 mg;
- $A.I.C.\ n.\ 035410125/M$ 1 flacone da 30 compresse rivestite con film da 400 mg;
- $A.I.C.\ n.\ 035410137/M$ 1 flacone da 50 compresse rivestite con film da 400 mg;
- A.I.C. n. 035410149/M 1 flacone da 60 compresse rivestite con film da 400 mg;
- A.I.C. n. 035410152/M 1 flacone da 100 compresse rivestite con film da 400 mg;
- A.I.C. n. 035410164/M 1 blister da 10 compresse rivestite con film da 400 mg;
- A.I.C. n. 035410176/M 1 blister da 20 compresse rivestite con film da 400 mg;
- A.I.C. n. 035410188/M 1 blister da 30 compresse rivestite con film da 400 mg;
- A.I.C. n. 035410190/M 1 blister da 50 compresse rivestite con film da 400 mg;
- A.I.C. n. 035410202/M 1 blister da 60 compresse rivestite con film da 400 mg:
- $A.I.C.\ n.\ 035410214/M$ 1 blister da 100 compresse rivestite con film da 400 mg;
- A.I.C. n. 035410226/M 1 blister da 10 compresse rivestite con film da 600 mg;
- $A.I.C.\,n.\,035410238/M$ 1 blister da 20 compresse rivestite con film da 600 mg;
- A.I.C. n. 035410240/M 1 blister da 30 compresse rivestite con film da 600 mg;
- A.I.C. n. 035410253/M 1 blister da 50 compresse rivestite con film da 600 mg;

- A.I.C. n. 035410265/M 1 blister da 60 compresse rivestite con film da 600 mg;
- A.I.C. n. 035410277/M 1 blister da 100 compresse rivestite con film da 600 mg;
- A.I.C. n. 035410289/M 1 flacone da 10 compresse rivestite con film da 600 mg;
- A.I.C. n. 035410291/M 1 flacone da 14 compresse rivestite con film da 600 mg;
- A.I.C. n. 035410303/M 1/flacone da 20 compresse rivestite con film da 600 mg;
- A.I.C. n. 035410315/M 1 flacone da 24 compresse rivestite con film da 600 mg;
- A.I.C. n. 035410327/M 1 flacone da 30 compresse rivestite con film da 600 mg;
- $A.I.C.\ n.\ 035410339/M$ 1 flacone da 50 compresse rivestite con film da $600\ mg;$
- $A.I.C.\ n.\ 035410341/M$ 1 flacone da 60 compresse rivestite con film da 600 mg;
- $A.I.C.\ n.\ 035410354/M$ 1 flacone da 100 compresse rivestite con film da 600 mg.
 - Titolare A.I.C.: Pfizer Italia S.r.l.

Numero procedura mutuo riconoscimento: UK/H/0439/001-004/H/034, UK/H/0439/001-004/R001.

Tipo di modifica: modifica stampati.

Modifica apportata: modifica al riassunto delle caratteristiche del prodotto nelle sezioni 4.1, 4.4, 5.1 ed ulteriori modifiche apportate durante la procedura di rinnovo europeo.

In conformità all'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento; le modifiche relative al foglio illustrativo dovranno altresì essere apportate entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

Pertanto, entro la scadenza del termine sopra indicato tali confezioni dovranno essere ritirate dal commercio.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A03385

AUGUSTA IANNINI, direttore

Francesco Nocita, redattore

(GU-2007-GU1-090) Roma, 2007 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2007 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:

CANONE DI ABBONAMENTO

Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 257,04)		- annuale	€	438,00
	(di cui spese di spedizione € 128,52)		 semestrale 	€	239,00
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legisla (di cui spese di spedizione € 132,57) (di cui spese di spedizione € 66,28)	ıtivi:	- annuale semestrale	€	309,00 167,00
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29) (di cui spese di spedizione € 9,64)	P	- annuale - semestrale	€	68,00 43,00
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE: (di cui spese di spedizione € 41,27) (di cui spese di spedizione € 20,63)		- annuale - semestrale	€	168,00 91,00
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31) (di cui spese di spedizione € 7,65)		- annuale - semestrale	€	65,00 40,00
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministri (di cui spese di spedizione € 50,02) (di cui spese di spedizione € 25,01)	azioni:	- annuale - semestrale	€	167,00 90,00
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie sp (di cui spese di spedizione € 383,93) (di cui spese di spedizione € 191,46)	eciali:	- annuale - semestrale	€	819,00 431,00
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fa delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 264,45) (di cui spese di spedizione € 132,22)	scicoli	- annuale - semestrale	€	682,00 357,00
Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2007. CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO					
	Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione)			€	56,00
PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI (Oltre le spese di spedizione)					
	Prezzi di vendita: serie generale serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione € fascicolo serie speciale, <i>concorsi</i> , prezzo unico supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione € fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico €	1,00 1,00 1,50 1,00 1,00 6,00			
I.V.A. 4%	6 a carico dell'Editore				
	SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI (di cui spese di spedizione € 127,00) (di cui spese di spedizione € 73,00)		annuale semestrale	€	295,00 162,00
	TA UFFICIALE - PARTE II (di cui spese di spedizione € 39,40)		annuale	€	85,00
	(di cui spese di spedizione € 20,60)	-	semestrale	€	53,00
	(di cui spese di spedizione € 20,60) Ii vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) €	1,00	semestrale		53,00

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

190,00 Abbonamento annuo Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5% Volume separato (oltre le spese di spedizione) 180,50

18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1º gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1º gennaio al 30 giugno e dal 1º luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

CHILLIAN CONTROL OF THE CONTROL OF T